

VERBALE n. 10 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria telematica del 29 luglio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 9:32, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 23.07.2020 prot. n. 65919 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Piano di comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022;
4. Assegnazione 5 per mille 2018: determinazioni;
5. Regolamento sul trattamento dei dati personali: determinazioni;
6. Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e al Regolamento studenti – parere;
7. Calendario Accademico A.A. 2020/2021;
8. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" 2020/2021 – parere;
9. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" 2020/2021 - parere;
10. Modifica del Regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" - a.a. 2020/2021;
11. Convenzione di collaborazione con ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";
12. Convenzione di collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica";
13. Convenzione di collaborazione interateneo per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica – parere;
14. Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Scienze umane – parere;
15. Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna – parere;
16. Relazione annuale sulle attività svolte (luglio 2019 - giugno 2020) dal Presidio della Qualità;
17. Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020;

18. Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019 e al D.M.84 del 14.05.2020;
19. Chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
20. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/11 - autorizzazione posto – parere;
21. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina Palazzi. Autorizzazione addendum contratto n. 3/2019 – parere;
22. Proroga contratto – Dott.ssa Ilaria Gionfriddo - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere;
23. Proroga contratto – Dott.ssa Francesca Milano - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere;
24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giancarlo Agnelli: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Flavio Angelini: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Cynthia Aristei: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Bartocci: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Bellucci: parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante;
31. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Bruno Brunone: parere vincolante;
32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante;
34. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Ceccacci: parere vincolante;

35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sabina Curti: parere vincolante;
36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Di Maria: parere vincolante;
37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Ferrucci: parere vincolante;
38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Piergiorgio Manciola: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Nicolosi: parere vincolante;
40. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Orlandi: parere vincolante;
41. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Picciaia: parere vincolante;
42. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Polinori: parere vincolante;
43. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante;
44. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Scrucca: parere vincolante;
45. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Mauro Visaggio: parere vincolante;
46. Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
47. D.R. 814 del 15.05.2020, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, quale integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.lgs. 165/2001 – parere;
48. Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, Umbria Digitale Scarl e l'Università degli Studi di Perugia per la costituzione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione: approvazione;
49. Protocollo di intesa tra la Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia, per come rappresentata dal suo soggetto gestore "Associazione riconosciuta Monte Peglia per Unesco", e l'Università degli Studi di Perugia;
50. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni;
51. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 - A.A. 2020/2021: parere;

52. Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi di Perugia – modifiche al Regolamento di funzionamento: parere;
53. Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) - modifica convenzione istitutiva: determinazioni;
54. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
55. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso la sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, presente presso la sede Centrale, in forza del D.R. n. 793 del 14.05.2020, la Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, in sostituzione della Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, impossibilitata a partecipare alla seduta.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO-

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza,

il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUC CETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL, i Sigg.ri, Paolo FIORE e Daniele SALVANTI e la Sig.ra Angela DE NICOLA - Rappresentanti degli Studenti.

E' assente il Sig. Giuseppe SASSO - Rappresentante degli Studenti, in quanto decaduto dalla carica in data 23 luglio 2020 per conseguimento della laurea.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 28 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti n. 48), 49) e 50) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 6) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI.



Delibera n. 1

Senato Accademico 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta ordinaria del 29 giugno 2020, con le integrazioni trasmesse dal Senatore Paolo Fiore con mail del 28 luglio 2020, in merito ai propri interventi relativi agli odg n. 8 "Offerta Formativa A.A. 2020/2021 – parere" e n. 42 "Varie ed eventuali", per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta ordinaria del 29 giugno 2020, con le integrazioni trasmesse dal Senatore Paolo Fiore con mail del 28 luglio 2020, in merito ai propri interventi relativi agli odg n. 8 "Offerta Formativa A.A. 2020/2021 – parere" e n. 42 "Varie ed eventuali";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria telematica del Senato Accademico in data 29 giugno 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Nello scusarsi con i Senatori per aver trasmesso l'istruttoria di alcuni punti nella giornata di ieri, fa presente che in merito agli stessi è stato fatto un lavoro molto approfondito insieme ai Direttori dei Dipartimenti in una riunione tecnica che si è conclusa lunedì pomeriggio in tarda serata al fine di operare una valutazione la più condivisa possibile e ciò ha comportato anche lo slittamento della seduta del Senato alla giornata odierna. Vuole inoltre esprimere la propria personale soddisfazione per l'inserimento in questo Senato di alcuni punti particolari che danno il segno della volontà e degli indirizzi che la Governance intende realizzare. Un primo esempio, pur non rientrando nei punti in convocazione in quanto di competenza del Consiglio di Amministrazione, è rappresentato dalla sottoscrizione, in data 23 luglio, dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo 2020 del personale TAB dell'Università degli studi di Perugia. Sottolinea come questo sia un risultato particolarmente significativo, non solo perché dopo molti anni l'accordo viene siglato entro il mese di luglio, ma soprattutto perché si tratta di un testo approvato da tutte le Organizzazioni sindacali e dai rappresentanti in seno alla RSU. Tale contrattazione è l'esito della grande disponibilità di tutte le parti coinvolte che, per raggiungere un accordo, hanno ritenuto opportuno fare ciascuna un piccolo passo indietro per arrivare a un documento condiviso a testimonianza di un operato comunitario. Tiene quindi a ringraziare il Delegato al Settore Umane risorse, Prof. Mario Tosti, e tutte le parti coinvolte che, ribadisce il Presidente, hanno dimostrato grande spirito di collaborazione per raggiungere un risultato partecipato.

Un secondo esempio, prosegue il Presidente, è rappresentato dall'esito del lavoro preparatorio svolto per il reclutamento, condiviso in toto con tutti i Direttori di Dipartimento, a cui vanno i suoi più sentiti ringraziamenti. Ricorda come, in sede di approvazione del bilancio, una delle criticità più evidenti riguardasse proprio il reclutamento, essendo l'Ateneo molto lontano da quegli indicatori dati dal Ministero. Occorre pertanto dare all'Ateneo un metodo di lavoro, sottolinea il Presidente, dove i Dipartimenti sono parte di una comunità e quindi, nel rispetto delle strategie dell'Ateneo stesso, le valutazioni vengono fatte secondo precisi criteri. Nella seduta

odierna, conclude il Presidente, si inizierà a parlare di questi criteri che saranno meglio sviluppati nell'ambito della disamina dei punti nn. 17 e 18.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

B.

Rappresenta ai Senatori che, d'intesa con il Pro Rettore e con il coinvolgimento di alcuni delegati e di professionalità interne all'Ateneo, è stata valutata l'imprescindibile necessità di dare corso ad una riprogettazione editoriale e grafica del Portale di Ateneo nell'ottica di rendere maggiormente performante la comunicazione anche in termini di marketing dell'Ateneo verso tutti gli stakeholders coinvolti ed interessati. Ed infatti, a tal riguardo, non bisogna dimenticare il ruolo fondamentale che la Governance ha inteso riconoscere alle attività di *engagement* finalizzate ad elevare il valore culturale, formativo e di sviluppo dell'Università, attraverso il coinvolgimento, a diversi livelli, dell'iniziativa individuale libera, dei progetti di ricerca ed in generale delle attività istituzionali. E' necessario infatti che le attività ed i benefici dell'istruzione superiore possano essere comunicati e condivisi con il tessuto sociale in diversi modi, anche attraverso i *social media*. Detta iniziativa non può non realizzarsi senza il coinvolgimento e la conseguente estensione a tutte le Strutture decentrate, dipartimentali e non, al fine di divulgare le conoscenze dei settori strategici dell'Ateneo attraverso un dialogo costante e proficuo anche con le realtà del territorio.

In buona sostanza, l'ambito di azione del *public engagement*, che ha stimolato e su cui va costruito il servizio di riprogettazione grafica del portale si sostanzia in un migliore utilizzo degli attuali strumenti digitali senza un diretto interessamento, in questa fase, degli strumenti e delle risorse informatiche che rimangono prerogativa dell'Amministrazione dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ esprime condivisione e apprezzamento per l'iniziativa descritta.



Delibera n. 2
Allegati n. 2 (sub lett. A)

Senato Accademico del 29 luglio 2020

O.d.G. n. 3) Oggetto: Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e comunicazione - Ufficio Segreteria, relazioni esterne e portale web</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e segnatamente l'art. 11 "Programmi di comunicazione";

Considerato che la Governance di Ateneo - mediante apposito gruppo di lavoro coordinato dal Magnifico Rettore e composto dai Delegati rettorali Prof. Paolo Belardi, Prof. Daniele Parbuono, Prof. Roberto Rettori, dalla Dott.ssa Laura Marozzi, dal Dott. Alexander Maurizi, dalla Dott.ssa Marta Alunni Pini e dalla Dott.ssa Giovanna Ramaccini - ha elaborato il primo Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022, allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale, volto a orientare e coordinare sinergicamente tutte le attività comunicative dell'Ateneo dal punto di vista sia strategico che operativo;

Tenuto conto che la redazione del Piano riveste un particolare significato nel presente momento storico in cui il sistema universitario italiano è chiamato a reagire all'emergenza sanitaria, rappresentando una ulteriore dimostrazione della ferma volontà e del senso di alta responsabilità che l'Università degli Studi di Perugia sente nei confronti dei suoi studenti e della società civile;

Presentato quindi al Senato il Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022 che, dopo la preliminare analisi sul posizionamento attuale e futuro e la declinazione dei valori di Ateneo, sviluppa gli obiettivi per il triennio 2020-2022 con le relative azioni;

Considerato, in particolare, che il Piano prevede - quale prima azione relativa al "Brand" - quella di ridisegnare l'identità simbolica e l'immagine affinché siano chiare, univoche e, attraverso un processo di condivisione con l'intera comunità accademica, applicate in ogni contesto;

Atteso al riguardo che per l'anno 2020 sono previste, tra l'altro, le seguenti attività:

- Restyling del marchio (con possibilità di gestione autonoma sia dello stemma sia del logotipo) e redazione di un Manuale d'uso volto ad accompagnare il processo di

brandizzazione tramite una nuova immagine coordinata. Il nuovo marchio e il relativo Manuale d'uso saranno registrati e, una volta approvati dagli Organi di Governo, saranno diffusi e promossi capillarmente presso tutte le strutture dell'Ateneo, vincolando la loro applicazione a una verifica costante e stringente della correttezza d'uso;

- Progettazione di una nuova immagine coordinata (che coinvolga ogni aspetto della comunicazione: dal sito internet alla segnaletica, dalla carta intestata al tipo di carattere) coerente con il processo di brandizzazione e capace di valorizzare l'identità dello Studium;

Preso atto altresì del lavoro di ideazione del nuovo marchio e relative applicazioni condotto da un gruppo ad hoc coordinato dal Delegato Prof. Paolo Belardi, composto dal Dott. Marco W. Fagioli, dalla Dott.ssa Valeria Menchetelli e dalla Dott.ssa Giovanna Ramaccini, la cui presentazione è allegata al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato al riguardo che il nuovo marchio, coerentemente con gli obiettivi dichiarati nel Piano di comunicazione, coniuga il binomio tradizione/innovazione risultando fortemente contemporaneo senza perdere di autorevolezza;

Tenuto conto altresì che, dal punto di vista operativo, il nuovo marchio consente l'uso disgiunto di sigillo e logotipo in base alle applicazioni previste, dai documenti istituzionali al merchandising;

Atteso che, successivamente all'approvazione del marchio, sarà predisposto apposito manuale d'uso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che nel punto in trattazione si possono evidenziare due aspetti: da una parte il piano di comunicazione in senso stretto e dall'altra la proposta di restyling del marchio di Ateneo. Sottolinea come il piano di comunicazione dell'Università relativo al biennio 2020-2022 abbia lo scopo di rivedere e migliorare la comunicazione dell'Ateneo sia interna che esterna. Con questo nuovo progetto, continua il Presidente, l'Ateneo si adegua anche alla normativa che, ormai da 10 anni, prescrive agli Atenei di dotarsi di un piano di comunicazione finora mancante. Il piano, informa il Presidente, è stato trasmesso ai Direttori di Dipartimento da circa un mese ed è un ulteriore segnale dell'Ateneo per l'armoniosa organizzazione della comunicazione presso i Dipartimenti, nella volontà di uniformare il modo in cui l'Università si presenta all'esterno, anche nei confronti dei social media. Al contempo, il piano prevede una parte rilevante e innovativa dedicata alla comunicazione interna,

rispetto alla quale sinora una vera e propria attività di programmazione e coordinamento non è mai stata svolta.

Il secondo aspetto, prosegue il Presidente, riguarda il restyling del marchio di Ateneo che si è cercato di rendere più contemporaneo, con la possibilità di una gestione autonoma sia dello stemma sia del logotipo; il marchio è stato anche registrato per garantire all'Ateneo l'utilizzo esclusivo dello stesso. Al restyling del marchio seguirà una campagna di rilancio, anche attraverso la diffusione del merchandising che rappresenta un ulteriore elemento di identità e affettività nei confronti dell'Ateneo. Una volta approvati il piano di comunicazione e il nuovo marchio, precisa il Presidente, si terrà un incontro con i singoli responsabili della comunicazione di ciascun Dipartimento per condividere le modalità di attuazione del piano e del marchio, sia a livello centrale che periferico.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 7 giugno 2000 n. 150 *"Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"* e segnatamente l'art. 11 *"Programmi di comunicazione"*;

Preso atto che la Governance di Ateneo ha elaborato il primo Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022, volto a orientare e coordinare sinergicamente tutte le attività comunicative dell'Ateneo dal punto di vista sia strategico che operativo;

Tenuto conto che la redazione del Piano riveste un particolare significato nel presente momento storico, in cui il sistema universitario italiano è chiamato a reagire all'emergenza sanitaria, rappresentando una ulteriore dimostrazione della ferma volontà e del senso di alta responsabilità che l'Università degli Studi di Perugia sente nei confronti dei suoi studenti e della società civile;

Vista la presentazione del Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022;

Considerato che il Piano prevede - quale prima azione relativa al "Brand" - quella di ridisegnare l'identità simbolica e l'immagine affinché siano chiare, univoche e, attraverso un processo di condivisione con l'intera comunità accademica, applicate in ogni contesto;

Preso atto delle attività previste per l'anno 2020, tra le quali, il restyling del marchio e la progettazione di una nuova immagine coordinata coerente con il processo di brandizzazione e capace di valorizzare l'identità dello Studium;

Preso atto del lavoro di ideazione del nuovo marchio e relative applicazioni, condotto da un gruppo ad hoc coordinato dal Delegato Prof. Paolo Belardi e composto dal Dott. Marco W. Fagioli, dalla Dott.ssa Valeria Menchetelli e dalla Dott.ssa Giovanna Ramaccini, nonché la relativa presentazione;

Considerato al riguardo che il nuovo marchio, coerentemente con gli obiettivi dichiarati nel Piano di comunicazione, coniuga il binomio tradizione/innovazione risultando fortemente contemporaneo senza perdere di autorevolezza;

Tenuto conto altresì che, dal punto di vista operativo, il nuovo marchio consente l'uso disgiunto di sigillo e logotipo in base alle applicazioni previste, ovvero dai documenti istituzionali al merchandising;

Preso atto che, successivamente all'approvazione del marchio, sarà predisposto apposito manuale d'uso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al "Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022", allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole al restyling del marchio di Ateneo, come da presentazione allegata al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Assegnazione 5 x mille 2018: determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Visto il contributo "5 per mille IRPEF – esercizio 2018", pari ad euro 33.209,12, che l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia e che è stato incassato da questa Amministrazione, come da sospeso in entrata n. 5249 del 30/06/2020 (Nota Prot. n° 63988 del 17/07/2020);

Visto il progetto "**FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects**", elaborato dagli Osservatori Ricerca e Terza Missione su impulso del Rettore, allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta dei Delegati dei settori di interesse di destinare una quota parte delle risorse derivanti dall'assegnazione "5 per mille, anno 2018", pari a euro 25.000,00, per attivare una delle 20 posizioni di Project Manager di prossimità e di specificità previste dal progetto, tramite un contratto di Assegno di Ricerca di taglio gestionale, e di destinare la rimanente quota, pari a euro 8.209,12, per costi di missione delle unità di Project Manager che avranno sede di servizio presso le strutture dell'Amministrazione centrale;

Atteso che, visti i tempi procedurali necessari ai reclutamenti, è ragionevole stabilire che la data di presa di servizio delle figure dei Project Manager di prossimità e di specificità previste dal progetto "**FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects**" sia fissata al 1° novembre 2020;

Ricordato che le Linee Guida per la predisposizione del Rendiconto del contributo "5 per mille IRPEF – anno 2018" prevedono la possibilità di rendicontare una quota del contributo entro 12 mesi dalla sua percezione e una quota, oggetto di accantonamento parziale, entro 24 mesi dalla data suddetta;

Atteso che per garantire la copertura dell'intero assegno di ricerca finanziato con le risorse 5 per mille 2018 risulta funzionale sfruttare l'opportunità di accantonare quota parte di dette risorse, articolando il contributo secondo lo schema di ripartizione proposto dai Delegati e qui di seguito riportato:

		Quota ordinaria (da rendicontare entro 12 mesi dall'assegnazione: 30 giugno 2021)	Note	Quota di accantonamento (da rendicontare entro 24 mesi dall'assegnazione, 30 giugno 2022)	Note
Contributo complessivo	33.209,12	18.792,45		14.416,67	
Quota per assegno di Ricerca	25.000,00	14.583,33	Pari a 7 mesi su 12 di contratto	10416,67	Pari ai restanti 5 mesi di contratto
Quota per Missioni	8.209,12	4.209,12		4.000,00	

Considerata la necessità di approvare la destinazione di utilizzo e l'accantonamento parziale del contributo "5 per mille IRPEF - anno 2018" quanto prima, al fine di consentire all'Amministrazione di darne tempestiva comunicazione all'ente erogatore;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente che il contributo "5xmille irpef - esercizio 2018" è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia dall'Agenzia delle Entrate per un importo pari ad euro 33.209,12, invita ancora una volta i colleghi a sostenere l'Ateneo, precisando che al riguardo è stata condotta una forte campagna pubblicitaria. Ricorda come la normativa del 5Xmille imponga che queste risorse vengano destinate ad attività di ricerca. Pertanto, precisa il Presidente, si è pensato con l'intera Governance di convogliare queste risorse nel programma *Fun-Projects (Fundamental University Network for Promotion Research projects)* elaborato dagli Osservatori di Ricerca e Terza missione, che riguarda i Project Manager di prossimità e di specificità: una quota pari a euro 25.000,00 servirà per attivare una delle 20 posizioni di Project Manager di prossimità e di specificità previste dal progetto. L'Ateneo, prosegue il Presidente, necessita di tali figure professionali, affidate ai Dipartimenti o alle Aree, le quali devono supportare i Dipartimenti medesimi nelle attività di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti. Al fine di reperire tali figure sarà condotto un interpello interno con la richiesta di skills elevate e l'impiego di criteri molto selettivi; in caso di parziale o totale assenza di personale interno idoneo, seguirà un reclutamento esterno. Sebbene la cifra messa in campo sia modesta, essa intende rappresentare un segnale della necessità e della volontà dell'Ateneo di dotarsi di figure professionali

competenti. A completamento di ciò, il Presidente informa il Senato che la Fondazione Cassa di Risparmio ha messo a disposizione per la prima fase di questo progetto sui Project Manager un contributo pari a circa 300.000 euro.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista l'assegnazione del contributo "5 per mille IRPEF – esercizio 2018", pari ad euro 33.209,12, che l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia;

Visto il progetto "**FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects**", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista e condivisa la proposta dei Delegati dei settori di interesse di destinare una quota parte delle risorse derivanti dall'assegnazione "5 per mille, anno 2018", pari a euro 25.000,00, per attivare una delle 20 posizioni di Project Manager di prossimità e di specificità previste dal progetto, tramite un contratto di Assegno di Ricerca di taglio gestionale, e la rimanente quota, pari a euro 8.209,12, da utilizzare per costi di missione delle unità di Project Manager che avranno sede di servizio presso le strutture dell'Amministrazione centrale;

Atteso che, visti i tempi procedurali necessari ai reclutamenti, è ragionevole stabilire che la data di presa di servizio delle figure dei Project Manager di prossimità e di specificità sia fissata al 1° novembre 2020;

Ricordate le Linee Guida per la predisposizione del Rendiconto del contributo "5 per mille IRPEF – anno 2018";

Visto e condiviso il seguente schema di ripartizione delle risorse proposto dai Delegati:

		Quota ordinaria (da rendicontare entro 12 mesi dall'assegnazione: 30 giugno 2021)	Note	Quota di accantonamento (da rendicontare entro 24 mesi dall'assegnazione, 30 giugno 2022)	Note
Contributo complessivo	33.209,12	18.792,45		14.416,67	

Quota per assegno di Ricerca	25.000,00	14.583,33	Pari a 7 mesi su 12 di contratto	10416,67	Pari ai restanti 5 mesi di contratto
Quota per Missioni	8.209,12	4.209,12		4.000,00	

Attesa la necessità di approvare la destinazione di utilizzo e l'accantonamento parziale del contributo "5 per mille IRPEF – anno 2018" quanto prima, al fine di consentire all'Amministrazione di darne tempestiva comunicazione all'ente erogatore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta formulata dai Delegati di destinazione del contributo "5 per mille IRPEF – esercizio 2018", pari ad euro 33.209,12, il cui utilizzo è articolato secondo quanto di seguito riportato:
 - Euro 25.000,00 quale contributo finalizzato alla copertura di n. 12 mensilità di n° 1 contratto di Assegno di Ricerca per una figura di Project Manager di prossimità e di specificità ai sensi di quanto previsto dal Progetto "**FUN-Projects: Fundamental University Network for Promotion Research projects**", di cui:
 - una quota pari ad euro 14.583,33 per la copertura di n. 7 mensilità di tempo produttivo, dal 1° novembre 2020 (data presunta di presa di servizio) al 30 giugno 2021 (termine ultimo per il rendiconto della quota del contributo "5 per mille IRPEF" relativo all'esercizio 2018 non accantonata);
 - una quota pari ad euro 10.416,67, oggetto di accantonamento parziale, per la copertura delle rimanenti n. 5 mensilità di tempo produttivo dell'Assegnista reclutato;
 - Euro 8.209,12, quale contributo finalizzato alla copertura dei costi sostenuti per le missioni delle unità di Project Manager che avranno sede di servizio presso le strutture dell'Amministrazione centrale, di cui:
 - una quota pari ad euro 4.209,12, con vigenza dal 1° agosto 2020 al 30 giugno 2021, termine ultimo per il rendiconto della quota del contributo "5 per mille IRPEF" relativo all'esercizio 2018 non accantonata;
 - una quota pari ad euro 4.000,00, oggetto di accantonamento parziale, a copertura dei costi di missione che si sosterranno nel periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022;

- ❖ di rimettere la presente delibera alla prima seduta del Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 4

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento sul trattamento dei dati personali: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento UE Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 che ha operato una armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno dell'Unione europea, cd. GDPR;

Visto il D.lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali e il D.lgs. 101/2018 di armonizzazione della normativa italiana al citato GDPR;

Tenuto conto della necessità di adottare un regolamento quale misura organizzativa necessaria a dare attuazione alla protezione dei dati di carattere personale trattati nell'Ateneo, direttamente o indirettamente riconducibili a persone fisiche, secondo le previsioni del Regolamento (UE) citato 27 aprile 2016, n. 679 e del D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Rilevato che il responsabile della protezione dei dati personali di Ateneo in condivisione con i Delegati del Rettore esperti in materia ha predisposto un testo regolamentare che è stato inoltrato, con e.mail del 23 giugno 2020, al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Andrea Sassi, in vista della successiva sottoposizione dello stesso agli Organi Collegiali di Ateneo;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 6 luglio 2020 ha approvato all'unanimità il testo del Regolamento sul trattamento dei dati personali allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, rimettendo lo stesso all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime sedute utili;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alla citata proposta nella seduta prevista nella giornata del 30 luglio 2020;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prima di dare la parola al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti, Prof. Andrea Sassi, desidera ringraziare la Commissione per il lavoro svolto che allinea finalmente l'Ateneo alla normativa europea relativa al Gdpr.

Il Senatore Sassi, sottolinea la necessità e l'importanza di approvare questo regolamento in quanto la sua attuale mancanza rappresentava un vulnus per il nostro Ateneo, facendo presente che trattasi di un Regolamento generale a cui faranno seguito specifici decreti attuativi che verranno predisposti quanto prima.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 16 e 53;

Visto il Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679 e il D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Visto il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti del 6 luglio 2020 e tenuto conto degli esiti della medesima;

Valutato e condiviso il testo della proposta di Regolamento sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimere parere in merito alla citata proposta nella seduta prevista nella giornata del 30 luglio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5
Allegati n. 4 (sub lett. D)

Senato Accademico del 29 luglio 2020

O.d.G. n. 6) Oggetto: Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e al Regolamento studenti – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere studenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010 n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi al comma 3, lett. f), e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 20, comma 2, lett. h) ai sensi del quale "Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il Regolamento Studenti emanato con D.R. n. 2707 del 29 ottobre 2019;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare l'art. 1, commi da 252 a 266 in ordine alla disciplina del contributo onnicomprensivo annuale (COA) e dei casi di esonero totale o parziale dal contributo stesso, nei limiti rispettivamente di 13.000 euro e di 30.000 euro di ISEE;

Visto il Decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445 "Regolamento concernente gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo. Modifica al decreto ministeriale 9 settembre 1957, e succ. modif e int."

Visto il Decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 58 "Regolamento concernente gli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo";

Visto il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 e in particolare l'art. 102 che ha

introdotto la laurea in Medicina e chirurgia, abilitante all'esercizio della professione medica;

Vista la nota del MUR prot. n. 8610 del 25 marzo 2020 con cui vengono fornite indicazioni in ordine alle nuove modalità relative all'abilitazione alla professione di medico chirurgo a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 102 del D.L. n. 18 cit.;

Visto il Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 234 che ha introdotto nuove disposizioni in materia, incrementando l'esonero totale e parziale del COA, prevedendo:

- l'esonero totale dal COA (NO TAX AREA) per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia non superiore a 20.000 euro, fermo restando il possesso dei restanti requisiti di merito e di iscrizione, previsti dall'art. 1 commi 255-256 della Legge 232/2016 cit.;
- l'esonero parziale dal COA (LOW TAX AREA) per studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE superiore a 20.000 euro e non superiore a 30.000 euro, fermo restando il possesso dei restanti requisiti di merito e di iscrizione, previsti dall'art. 1 commi 255-256 della Legge 232/2016 cit.;

Visto il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con DR n. 1917 del 24 luglio 2019, che, in applicazione della Legge 232/2016 cit., prevede l'esonero totale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia non superiore a 15.000 euro e l'esonero parziale per studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE sia superiore a 15.000 euro e non superiore a 30.000 euro, graduato in sei scaglioni di 2.500 euro ciascuno;

Vista pertanto la necessità di adeguare il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca alle nuove disposizioni relative agli esoneri dal COA;

Ritenuto, inoltre, di apportare ulteriori modifiche al Regolamento cit. per rendere il relativo impianto nel suo complesso coerente con le nuove previsioni e per migliorare alcuni aspetti in termini di organizzazione e semplificazione;

Vista la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca, come riportata nel testo allegato sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, recante le indicazioni delle modifiche/integrazioni sopraesposte che si intendono apportare, che riguardano gli argomenti e gli articoli indicati:

1. Esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale (NO TAX AREA) per studenti che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 20.000, fermi restando gli altri requisiti previsti dalla L. 232/2016 - (art. 12 e allegati 4 e 7);

2. Esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale (LOW TAX AREA) per studenti che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE superiore a 20.000 euro e non superiore a 30.000 euro, fermi restando i requisiti sopracitati (art. 13 e allegati 4 e 7);
3. Modalità di acquisizione dell'ISEE corrente - anche in accoglimento della mozione formulata dal Consiglio degli studenti nella seduta del 20 aprile 2020 "Richiesta inserimento ISEE corrente", con possibilità di inserimento automatizzato nel sistema SOL, entro la scadenza del 20 ottobre - (art. 6, comma 3);
4. Modifica relativa alle agevolazioni per merito che comporta esclusivamente la riduzione (fino ad un importo massimo di 300 euro) dell'importo dell'ultima rata del COA, fermi restando i previsti criteri di attribuzione del beneficio e il numero delle quote stabilite - (art. 14, commi da 2-4);
5. Semplificazione delle modalità di presentazione, tramite autocertificazione, dell'istanza di esenzione per figli dei beneficiari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 12 della legge 118/1971 - (art. 15, comma 5);
6. Revisione completa delle agevolazioni per studenti in condizione di necessità con ampliamento della misura a favore di studenti in situazione di particolare disagio economico e sociale - (art. 25 comma 6);
7. Quantificazione in 300 euro del contributo per lo svolgimento del tirocinio post laurea abilitante alla professione medica di cui D.M. n. 445/2001 cit. - (allegato 8);
8. Eliminazione del contributo di 300 euro per il riconoscimento di periodi di studio e/o titoli accademici conseguiti all'estero - (modifica allegato 8);

Preso atto, altresì, della necessità di adeguare l'art. 15, comma 5 del Regolamento studenti alle nuove previsioni del Regolamento per la contribuzione studentesca, eliminando il riferimento al versamento del contributo di riconoscimento degli studi esteri;

Vista la proposta di modifica del vigente Regolamento studenti come riportata nel testo allegato sub lett. D2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato l'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto ai sensi del quale "il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti";

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio degli Studenti riunitosi il 27.07.2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che, come più volte anticipato, l'Ateneo, anche in sintonia con il Consiglio degli Studenti, ha intenzione a settembre di rimodulare l'attuale metodo di contribuzione studentesca, che dovrà essere ispirato a un fondamentale criterio di progressività e verrà attuato a partire dal prossimo anno accademico. Prima di dare la parola al Delegato per il Settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, che ringrazia, coglie l'occasione per fare una comunicazione: premette, per chiarirne il significato, che in questo periodo di campagna per le immatricolazioni, alcuni Atenei stanno tentando di attirare nuovi iscritti puntando non sul prestigio, sulla qualità della didattica e della ricerca dell'Ateneo, bensì formulando allettanti offerte di riduzione delle tasse e altri benefit di natura economica. Tiene a precisare al riguardo che, pur rendendosi perfettamente conto che la pandemia che abbiamo vissuto e che ancora è parzialmente in atto, ha messo in grave difficoltà le famiglie con un conseguente diffuso disagio economico, non intende assolutamente scendere sul terreno di una competizione al ribasso: è sua intenzione anzi inviare un forte messaggio agli studenti, puntando piuttosto sulla qualità, sull'eccellenza e sul prestigio dell'Ateneo, in termini di didattica, di ricerca, di internazionalizzazione e della sua lunga tradizione degli studi. Allo stesso tempo, sottolinea il Presidente, il nostro Ateneo è consapevole che esistono questioni di diritto allo studio nello spirito dell'art. 34 della Costituzione. Conseguentemente, continua il Presidente, il messaggio che egli vuole trasmettere alle future matricole è che l'Ateneo di Perugia propone loro di entrare in questa Università in forza della qualità che essa offre, e che questa Università si impegna al contempo a supportare i meritevoli e coloro che desiderano investire sulla conoscenza pur in assenza di risorse, non intendendo lasciare indietro nessuno. Pertanto, continua il Presidente, adeguandoci al decreto ministeriale, oggi verrà approvato un meccanismo di "no tax area" entro il tetto di 20.000 euro, ma anticipa che, d'intesa con la Regione dell'Umbria, è stata altresì condivisa una modalità che prevede di innalzare la "no tax area" fino alla soglia di 30.000 euro. La modalità del suddetto innalzamento, precisa il Presidente, sarà comunicata in maniera puntuale nei prossimi giorni e prevederà l'intervento dell'Agenzia per il diritto allo studio: ciò è stato reso possibile grazie a una collaborazione particolarmente intensa con la Regione Umbria, che il Presidente tiene a ringraziare. Noi, sottolinea il Presidente, siamo una piccola Regione che non può permettersi i proclami a cui si faceva più sopra riferimento: essi sono tra l'altro errati anche da un punto di vista culturale, perché l'Università non è un luogo "gratuito". Infatti, tiene a precisare il Presidente, il concetto di "gratuità" svilisce il lavoro che si svolge, e svilisce anche l'impegno che i nostri giovani mettono in campo nel loro percorso di vita. Quindi, ribadisce il Presidente, occorre restituire una corretta

interpretazione al concetto di "diritto allo studio" che va tutelato, ma che non va frainteso con quello di "gratuità", perché la ricerca, la didattica e la cultura hanno bisogno di finanziamenti importanti, affinché un Ateneo diventi competitivo e possa mettere a disposizione dei giovani i migliori strumenti. Questo è lo spirito con cui, conclude il Presidente, si propone al Senato di approvare il punto in trattazione, anticipando che già da domani verrà diffusa una comunicazione con la sintesi di tutto quanto sopra esposto.

Il Presidente dà quindi la parola al Delegato per il Settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani.

La Prof.ssa Emiliani illustra a grandi linee la proposta regolamentare facendo presente che il nuovo regolamento sulla contribuzione studentesca, su cui il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole, non apporta grandi modifiche rispetto al precedente. In particolare, sottolinea la Prof.ssa, per adeguarsi alle nuove disposizioni introdotte dal Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 234 viene previsto l'esonero totale delle tasse (no tax area) con un ISEE non superiore a € 20.000 e l'esonero parziale (low tax area) per studenti con ISEE tra € 20.000 e 30.000, fermo restando il possesso dei restanti requisiti di merito e di iscrizione. La contribuzione, precisa la Prof.ssa, è formata dalla tassa regionale che costituisce la prima rata, l'imposta di bollo e il COA che è il contributo onnicomprensivo annuale versato dagli studenti dei corsi di studio per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi. La "low tax area" per studenti con ISEE tra € 20.000 e 30.000, come già anticipato dal Presidente, sarà la fascia dove andrà ad incidere il contributo della Regione Umbria. Rimangono poi in essere tutte le ulteriori agevolazioni previste negli anni precedenti, come ad esempio quelle per i disabili, per le matricole e i percorsi di eccellenza.

Il Presidente, nel ringraziare nuovamente la Prof.ssa Emiliani, tiene ad aggiungere che l'Ateneo di Perugia, insieme ad altri tre Atenei supportati dal Governo, ha aderito all'iniziativa dei percorsi umanitari dei rifugiati, e questo è un segnale di grande civiltà. Sottolinea infine con soddisfazione, che si è riusciti a ottenere anche per gli studenti con ISEE dai 20.000 a 30.000 euro l'esonero dalla tassa regionale per il diritto allo studio senza pregiudicare in alcun modo il meccanismo di assegnazione del 100% delle borse che attualmente questo Ateneo insieme all'Adisu riesce a riconoscere. Fa altresì presente che se questa proposta di regolamento sarà approvata, è intenzione della Governance continuare a lavorare affinché nei prossimi mesi si possano ottenere ulteriori facilities rispetto alla qualità di alcuni servizi da erogare agli studenti relative ad esempio alla mobilità, agli affitti ecc.

La Senatrice Angela De Nicola presenta il seguente intervento:

"In rappresentanza della componente studentesca non posso che manifestare piena soddisfazione per le scelte di questo Ateneo che si pone, ancora una volta, da un anno a questa parte, come uno dei principali soggetti di tutela del diritto allo studio universitario. L'Umbria da un anno a questa parte sta facendo dei salti di qualità importanti.

Una no tax area a 30.000 euro oltre a tutelare le fasce più deboli, andando anche a coprire chi rimane escluso dalla borsa di studio, si pone all'avanguardia rispetto al contesto italiano che si limita ad applicare un decreto ministeriale - per noi - insufficiente. Il nostro paese ha bisogno di investire sull'istruzione e sull'alta formazione e questo Ateneo sta sicuramente mostrando il miglior modo per farlo.

Nella riforma che oggi arriva in senato sono presenti oltretutto spunti che vengono dalla nostra associazione, ne è un esempio l'inserimento dell'isee corrente che si pone a tutela di tutte quelle famiglie la cui condizione economica si è aggravata a seguito della crisi sanitaria che tutto il mondo sta vivendo. Allo stesso tempo, riprendendo le parole del Magnifico, rilanciamo la necessità di lavorare insieme su una riforma complessiva della tassazione, che riveda complessivamente un sistema che dai 30.000 euro in poi non è realmente progressivo. Siamo quindi contenti di poterci, da settembre, sedere ad un tavolo per parlarne e dare a questo ateneo una tassazione realmente continua e progressiva.

Da rappresentante della componente studentesca non posso, però, non rappresentare le istanze degli studenti del polo di medicina che si trovano accreditato un contributo da 300 euro per lo svolgimento del tirocinio post laurea e che spiazzano quegli studenti che a luglio hanno richiesto di fare il tirocinio post laurea senza essere a conoscenza di una spesa aggiuntiva. La riflessione si allarga interrogandosi sull'attuale ruolo del contributo che aveva inizialmente senso data la procedura d'abilitazione post laurea, ma che, con la laurea abilitante, si trova a perdere di senso. Sarà doveroso aprire un'ampia discussione per capire cosa farne. Chiudo il mio intervento, però, tornando a ringraziare questo Ateneo per porre così tanta attenzione al diritto allo studio."

Il Presidente nel ringraziare la Senatrice, ricorda come su molte questioni, tra cui anche quella delle lauree abilitanti, il confronto con le rappresentanze studentesche sia costante. Fa presente come questa problematica sarà uno degli aspetti che verrà affrontato a settembre insieme agli altri Atenei italiani per evitare discriminazioni, e come sia probabile un diretto intervento del Ministero sull'argomento.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
 Visto il Regolamento Studenti;
 Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232;
 Visto il Decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445;
 Visto il Decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 58;
 Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
 Vista la nota del MUR prot. n. 8610 del 25 marzo 2020;
 Visto il Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 234;
 Visto il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca;
 Vista pertanto la necessità di adeguare il vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca alle nuove disposizioni relative agli esoneri dal COA;
 Ritenuto, inoltre, di apportare ulteriori modifiche al Regolamento cit. per rendere il relativo impianto nel suo complesso coerente con le nuove previsioni e per migliorare alcuni aspetti in termini di organizzazione e semplificazione;
 Esaminata la proposta di modifica del vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca come riportata nel testo allegato sub lett. D1;
 Preso atto, altresì, della necessità di adeguare l'art. 15, comma 5 del Regolamento studenti;
 Esaminata la proposta di modifica del vigente Regolamento studenti come riportata nel testo allegato sub lett. D2;
 Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio degli Studenti riunitosi il 27.07.2020;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al Regolamento in materia di contribuzione studentesca, completo delle relative tabelle, allegato sub lett. D3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole al Regolamento studenti allegato sub lett. D4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 22 settembre 2020

Delibera n. 6

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Calendario Accademico A.A. 2020/2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 34 del Regolamento Didattico d'Ateneo, rubricato "Calendario delle attività didattiche";

Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014, ove è emersa l'esigenza di definire un "calendario di massima";

Vista la legge 27 maggio 1949, n. 260 e successive modificazioni da ultimo intervenute con il D.P.R. n. 792/85, contenente disposizioni in materia di ricorrenze festive;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. n. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

Considerato che, in concomitanza con l'avvio delle attività didattiche per l'a.a. 2020/2021, occorre procedere alla definizione dei giorni di vacanza accademica, in aggiunta ai giorni di festività, al fine di consentire alle strutture didattiche di programmare la sospensione delle attività didattiche calendarizzate per l'anno medesimo,

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo rubricato "Calendario delle attività didattiche";

Richiamata la delibera del Senato Accademico del 7 aprile 2014;

Viste le disposizioni in materia di ricorrenze festive contenute, tra l'altro, nella legge 27 maggio 1949 n. 260 e successive modificazioni;

Vista la nota della Prefettura di Perugia prot. n. 71/98/GAB del 14.01.1998 avente ad oggetto "Festività del Santo Patrono";

All'unanimità;

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 22 settembre 2020

❖ di fissare il calendario generale delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2020/2021 come segue:

- inizio 1[^] ottobre 2020 – termine 30 settembre 2021;

Festività

- tutte le domeniche;
- il giorno 1[^] novembre (tutti i Santi);
- il giorno 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- il giorno 25 dicembre (Santo Natale);
- il giorno 26 dicembre (Santo Stefano);
- il giorno 1[^] gennaio (primo giorno dell'anno);
- il giorno 6 gennaio (Epifania);
- le festività del Patrono della sede in cui si svolgono le attività didattiche, segnatamente: Perugia (29 gennaio), Foligno (24 gennaio), Terni (14 febbraio), Narni (3 maggio), Assisi (11 agosto);
- il giorno di lunedì dopo la Santa Pasqua;
- il giorno 25 aprile (anniversario della Liberazione);
- il giorno 1[^] maggio (festa del Lavoro);
- il giorno 2 giugno (festa della Repubblica);
- il giorno 15 agosto (Assunzione della Beata Vergine);

Vacanze Natalizie e Pasquali

- di norma il periodo dal 23 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021;
- di norma il periodo dal giovedì precedente la Pasqua (4 aprile 2021) al martedì successivo;

❖ di stabilire che l'orario delle lezioni verrà fissato dai singoli Dipartimenti e reso pubblico ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo anche mediante avviso affisso all'Albo di ciascun Dipartimento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7...

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 6 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" 2020/2021 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati master e corsi post lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 26 giugno 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a.

2020/2021 e con la quale è stata approvata la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio legale Avv. Giuseppe Serafini e la convenzione con la Faculdade Meridional IMED e la convenzione con UNIVALI per il rilascio del doppio titolo per il master di cui trattasi;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 27.07.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 26 giugno 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a.2020/2021 e con la quale è stata approvata la stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio legale Avv. Giuseppe Serafini e la convenzione con la Faculdade Meridional IMED e la convenzione con UNIVALI per il rilascio del doppio titolo per il master di cui trattasi;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 27.07.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a.2 020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a.2020/2021, allegato sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a. 2020/2021- proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza – di cui al progetto di corso e al piano finanziario, allegati rispettivamente al presente verbale sub lett. E2) e sub lett. E3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e lo Studio Legale Avv. Giuseppe Serafini per lo svolgimento del master di I livello in "Data protection, cybersecurity, e digital forensics", di cui alla convenzione allegata al presente verbale sub lett. E4) per farne parte integrante e sostanziale
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e la Faculdade Meridional IMED per il rilascio del titolo congiunto per il master di I livello in "Data protection, cybersecurity, e digital forensics", di cui alla convenzione allegata al presente verbale sub lett. E5) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e UNIVALI per il rilascio del titolo congiunto per il master di I livello in "Data protection, cybersecurity, e digital forensics", di cui alla convenzione allegata al presente verbale sub lett. E6) per farne parte integrante e sostanziale

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" 2020/2021 - parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 10 giugno 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master

universitario di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" a.a. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 27.07.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 10 giugno 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Master universitario di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" a.a. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 27.07.2020 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master universitario di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi" a.a. 2020/2021, allegato sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in "Esperto in progettazione e gestione di politiche e

processi partecipativi” a.a. 2020/2021- proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche – di cui al progetto di corso e al piano finanziario, allegati rispettivamente al presente verbale sub lett. F2) e sub lett. F3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9...

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Modifica del Regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" - a.a. 2020/2021.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 28 aprile 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del corso suddetto per l'a.a. 2020/2021,

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 97 del 6 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica del regolamento didattico del corso in parola, adeguando le modalità di erogazione della didattica alla luce dell'emergenza COVID in corso;

Preso atto del parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina nella seduta del 16 luglio 2020 (prot. n. 63617 del 16 luglio 2020) in merito

alla modifica del regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 28 aprile 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del corso suddetto per l'a.a. 2020/2021,

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 97 del 6 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica del regolamento didattico del corso in parola, adeguando le modalità di erogazione della didattica alla luce dell'emergenza COVID in corso;

Preso atto del parere favorevole reso dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina nella seduta del 16 luglio 2020 (prot. n. 63617 del 16 luglio 2020) in merito alla modifica del regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la modifica al regolamento didattico del corso di formazione permanente e continua in "Advanced Myology" per l'a.a. 2020/2021 di cui all'allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione di collaborazione con ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a.2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 25 maggio 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del master suddetto per l'a.a. 2020/2021, nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale n. 58 del 29 giugno 2020 con cui sono state proposte e approvate le modifiche alla convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ASSO.IMPRE.DI.A. per lo

svolgimento del master di I livello in "Management del verde e delle opere per la tutela ambientale, fermo quant'altro stabilito con le precedenti delibere di Consiglio di Dipartimento del 30/03/2020 e del 14/05/2020;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 30 marzo 2020 (prot. n. 31848 del 30/03/2020) e del 14 maggio 2020 (prot. n. 44172 del 14/05/2020) con le quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde" per l'a.a.2020/2021 nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ASSIMPREDIA per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 25 maggio 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del master suddetto per l'a.a. 2020/2021, nonché la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e ASSIMPREDIA;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale n. 58 del 29 giugno 2020 con cui sono state proposte e approvate le modifiche alla convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ASSO.IMPRE.DI.A. per lo svolgimento del master di I livello in "Management del verde e delle opere per la tutela

ambientale, fermo quant'altro stabilito con le precedenti delibere di Consiglio di Dipartimento del 30/03/2020 e del 14/05/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e ASSO.IMPRESA.DI.A. per lo svolgimento del master di I livello in "Management delle opere per la tutela ambientale e del verde", di cui all'allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Convenzione di collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica".</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 18 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa. 2020/2021 - 2021/2022, nonché le proposte di convenzione tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Verona e l'Università degli studi di Foggia;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 28 aprile 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del master suddetto per gli aa.aa. 2020/2021 - 2021/2022, nonché le proposte di convenzione tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Verona e l'Università degli studi di Foggia;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 133 del 16 giugno 2020 con cui è stata proposta e approvata la modifica alla convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Firenze per lo

svolgimento del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa. 2020/2021 – 2021/2022;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 18 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa. 2020/2021 – 2021/2022, nonché le proposte di convenzione tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Verona e l'Università degli studi di Foggia;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 28 aprile 2020, ha approvato la istituzione e l'attivazione del master suddetto per gli aa.aa. 2020/2021 – 2021/2022, nonché le proposte di convenzione tra questo Ateneo e rispettivamente l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Verona e l'Università degli studi di Foggia;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 133 del 16 giugno 2020 con cui è stata proposta e approvata la modifica alla convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento del master universitario di II livello in "Urologia ginecologica" per gli aa.aa. 2020/2021 – 2021/2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento del master di II livello in "Urologia ginecologica" di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. J)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione di collaborazione interateneo per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art.20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede, tra l'altro, che "il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere vincolante del Senato Accademico,[...] la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri";

Visto il D.M. 68 del 04/02/2015 e in particolare l'art. 3, comma 7, che prevede che le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione;

Visto il D.I. 402 del 13/06/2017;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 12763 del 20/04/2018 che specifica, ai fini dell'accreditamento, che gli Atenei interessati possono inserire come docenti della propria Scuola anche personale in servizio presso uno o più degli Atenei coinvolti nella rete formativa della Scuola, previo accordo di collaborazione;

Vista la nota acquisita a prot. n. 57457 del 30 giugno 2020 con cui l'Università degli Studi di Salerno ha proposto la convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione

in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica dell'Università degli Studi di Perugia - sede amministrativa;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 143 del 2 luglio 2020 con cui è stato approvato il testo della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica dell'Università degli Studi di Perugia - sede amministrativa;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art.20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede, tra l'altro, che "il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere vincolante del Senato Accademico,[...]la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri";

Visto il D.M. 68 del 04/02/2015 e in particolare l'art. 3, comma 7, che prevede che le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione;

Visto il D.I. 402 del 13/06/2017;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 12763 del 20/04/2018 che specifica, ai fini dell'accreditamento, che gli Atenei interessati possono inserire come docenti della propria Scuola anche personale in servizio presso uno o più degli Atenei coinvolti nella rete formativa della Scuola, previo accordo di collaborazione;

Vista la nota acquisita a prot. n. 57457 del 30 giugno 2020 con cui l'Università degli Studi di Salerno ha proposto la convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di

Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica dell'Università degli Studi di Perugia - sede amministrativa;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 143 del 2 luglio 2020 con cui è stato approvato il testo della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica dell'Università degli Studi di Perugia - sede amministrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Salerno per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, dell'Università degli Studi di Perugia - sede amministrativa, di cui all'allegato sub lett. J) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. K)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Scienze umane – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela con l'Université Bourgogne Franche-Comté (Francia) a favore della Dott.ssa Ivana Brigida D'AVANZO, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" – XXXV ciclo per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 08/06/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela con l'Université Bourgogne Franche-Comté (Francia) a favore della Dott.ssa Ivana Brigida D'AVANZO, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" - XXXV ciclo per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 08/06/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con l'Université Bourgogne Franche-Comté (Francia) a favore della Dott.ssa Ivana Brigida D'AVANZO, iscritta al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" -XXXV ciclo per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Sorbonne Université (Francia) per l'attuazione di una tesi in co-tutela nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna", presso questa Università a favore della dott.ssa Isabella Pellegrino, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Littératures Françaises et Comparée" – presso tale Istituzione;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 15/06/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Sorbonne Université (Francia) per l'attuazione di una tesi in co-tutela nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna", presso questa Università a favore della

dott.ssa Isabella Pellegrino, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Littératures Françaises et Comparée" – presso tale Istituzione;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 15/06/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della Dott.ssa Isabella Pellegrino, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Littératures Françaises et Comparée", presso Sorbonne Université (Francia), nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna" – presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15
Allegati n. 1 (sub lett. M)

Senato Accademico del 29 luglio 2020

O.d.G. n. 16) Oggetto: Relazione annuale sulle attività svolte (luglio 2019 – giugno 2020) dal Presidio della Qualità.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità – Ufficio Assicurazione della Qualità

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Viste le Linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio "predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione";

Considerato che, in continuità con gli anni passati, il Presidio della Qualità ha predisposto la Relazione annuale che rappresenta un resoconto delle attività di monitoraggio svolte nel periodo di riferimento (luglio 2019-giugno 2020), anche

mediante il proprio ufficio di supporto, in conformità all'art. 128, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione, approvata dal Presidio nella seduta del 2 luglio 2020 ed allegata al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale:

- a) *in primis* analizza tutte le attività realizzate dal Presidio nel periodo di riferimento in attuazione del proprio piano di lavoro, anche a seguito dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione, suddivise per attività di processo e di progetto, indicando altresì la relativa documentazione;
- b) descrive poi, in relazione ai diversi strumenti di AQ della Didattica (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Relazione annuale Commissioni paritetiche per la didattica, Rilevazione delle opinioni degli studenti/docenti, Schede insegnamento, SUA-AF, Formazione, Monitoraggio indicatori, Accreditamento Dottorati) e di AQ della Ricerca le criticità e le conseguenti opportunità di miglioramento sotto il profilo dell'efficacia e dell'adeguatezza dei processi di autovalutazione al fine di garantire il corretto funzionamento del sistema di AQ.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel precisare che trattasi di una relazione tecnica, tiene a sottolineare che si stanno mettendo in campo numerose azioni per migliorare le performance dell'Ateneo e conseguentemente rimediare a quelle criticità del passato che ci hanno visti accreditati dall'Anvur con una minima sufficienza.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012;

Visto il D.M. n. 6 del 7.01.2019;

Viste le Linee guida ANVUR in materia di "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", pubblicate in data 10 agosto 2017, ed in particolare la sezione 3.1. – Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", con le

modifiche approvate dagli Organi di Ateneo in data 21 febbraio 2017 ed emanate con D.R. n. 495 del 10 aprile 2017;

Visto in particolare l'art. 128 del medesimo Regolamento ai sensi del quale il Presidio *"predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione"*;

Esaminata la relazione annuale del Presidio della Qualità sulle attività svolte nel periodo luglio 2019-giugno 2020, approvata nella seduta del 2 luglio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto Relazione annuale del Presidio della Qualità, allegata al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 17) Oggetto: Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *"Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022"*;

Considerato che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai suddetti posti non potrà avvenire prima del 1.01.2021, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale

assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Considerato necessario avviare il processo di assegnazione dei suddetti 28 posti attribuiti a questo Ateneo;

Visti gli artt. 16 e 20 dello Statuto di Ateneo;

Valutato che la presente deliberazione verrà assunta nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che questa Governance intende procedere a un reinquadramento dei percorsi di reclutamento che tenga conto di una visione di Ateneo. Ricorda come a tutti siano note le grandi preoccupazioni relative all'FFO emerse anche in sede di Senato Accademico in seguito alle sollecitazioni espresse dal Direttore Generale, e come, tra le varie criticità rispetto agli indicatori, si contino quelle relative al reclutamento. Moltissime delle penalizzazioni che l'Ateneo di Perugia ha accumulato e che si trova ancora a subire, riguardano proprio le modalità con cui è stato effettuato il reclutamento negli ultimi tre anni. Occorre procedere, sottolinea il Presidente, per logica, entrando in una dinamica di condivisione della realtà accademica, ed evitando quelle scelte che molto spesso hanno comportato effetti nefasti sull'FFO e determinato tante asimmetrie all'interno della comunità accademica. Pertanto, precisa il Presidente, il reclutamento non può più essere una semplice valutazione autonoma fatta all'interno dei singoli Dipartimenti senza tener conto della visione di insieme dell'Ateneo. La situazione in cui oggi l'Ateneo si trova non è semplice da sintetizzare: al riguardo, il Presidente ringrazia gli uffici che in queste ultime settimane hanno permesso di poter esaminare in profondità ogni singolo corso di laurea e ogni singolo aspetto che riguarda i SSD, sia rispetto alla didattica, sia rispetto alla ricerca, sia rispetto alla Terza missione e all'internazionalizzazione. Relativamente alla didattica, sottolinea il Presidente, si è potuto notare che l'accreditamento di molti corsi di laurea è stato ottenuto solo grazie all'attività didattica volontaria di molti ricercatori oggi tra l'altro abilitati. Malgrado tutto questo, continua il Presidente, abbiamo un numero eccessivo di contratti esterni, fattore che ha rappresentato un ulteriore elemento di criticità e penalizzazione nell'assegnazione dell'ultimo FFO a fronte di uno scarso investimento fatto sul reclutamento dei nuovi RTD-B con risorse proprie. Ci troviamo di fronte a SSD, fa presente il Presidente, che all'interno di un Dipartimento risultano essere o in equilibrio o, in alcuni casi in sofferenza e, invece, all'interno di un altro Dipartimento risultano

essere sovrabbondanti. È necessario in primis mettere in sicurezza la visione di insieme dell'Ateneo anche in prospettiva delle cessazioni in corso e di quelle previste; solo successivamente i Dipartimenti potranno intervenire in maniera più decisa sulle proprie legittime strategie di sviluppo. Se non ci si muoverà in questa direzione, ribadisce il Presidente, l'Ateneo non avrà alcuna chance di migliorare le proprie performance e sarà inevitabilmente destinato a quei 'segni meno' e a quella fase calante che non si limiterà a concretizzarsi in una questione meramente economica, ma avrà ripercussioni in ordine di prestigio e di autorevolezza dell'Ateneo medesimo. È quindi intenzione di questa Governance, prosegue il Presidente, procedere entro il 31 dicembre 2020 ad una programmazione triennale di Ateneo. Nella seduta odierna, precisa il Presidente ci troviamo a valutare un inizio di programmazione che si completerà immediatamente dopo l'estate. Questa differenziazione, spiega il Presidente dipende dal fatto che per alcuni ruoli, come ad es. gli RU abilitati o gli RTD-B, si rende immediatamente necessario attivare il processo; al tempo stesso, nella programmazione devono rientrare **anche i ruoli** dei Professori ordinari e da qui a breve si avrà l'attribuzione dei punti organico ordinari. Per via informale, aggiunge il Presidente, nell'incontro avuto ieri a Roma, il Ministro Manfredi ha ribadito che presenterà dopo l'estate un ulteriore piano straordinario per gli RU abilitati ad esaurimento e porterà un piano straordinario di reclutamento degli RTD-B. Conseguentemente, continua il Presidente, da un lato dobbiamo dare subito un segnale per i RU ma dall'altro la prudenza e la responsabilità proprio per la situazione delicata in cui l'Ateneo si trova ci impongono di guadagnare quel minimo di tempo necessario per avere il quadro completo delle risorse straordinarie e ordinarie da reinquadrare in una programmazione triennale. Nella seduta odierna, spiega il Presidente, il Senato sarà chiamato a valutare due proposte relative all'odg n. 17 e all'odg n. 18. Sono due proposte, precisa il Presidente, perché da adesso in poi gli RU abilitati e gli RTD-B viaggeranno su percorsi paralleli, anche alla luce delle imminenti novità possibili in relazioni alla modifica dell'art. 5 della Legge Gelmini, che darà la possibilità per gli RTD-B, se abilitati, di essere valutati già dal primo anno per la messa in ruolo come professori associati. Fa inoltre presente come nell'incontro di ieri, il Ministro gli abbia fatto notare che nella proporzione l'Ateneo di Perugia sia il più in ritardo sulle progressioni degli RU: ribadisce pertanto che, laddove dopo l'estate gli intendimenti sopra indicati del Ministro rispetto agli RU non dovessero andare a buon fine, questo Ateneo dovrà farsi carico di investire risorse proprie al fine di portare ad esaurimento il ruolo dei RU abilitati meritevoli, anche quale atto di riconoscenza per quei colleghi e colleghe che hanno svolto una attività di servizio non dovuto. Il metodo seguito per l'assegnazione dei posti da RTD-B e per le progressioni da RU a PA, precisa il Presidente,

ha tenuto conto delle proposte dei Dipartimenti a cui sono stati dati dei criteri orientativi ma non formalizzati al fine di predisporre un elenco dei rispettivi fabbisogni in termini di attività didattica, cessazioni, ricerca, terza missione (dove applicabile) e internazionalizzazione. Sono state richieste due graduatorie perché gli RU sono sganciati da questa dinamica mentre gli RTD-B devono rispondere più alla visione di prospettiva. Non è stato formalizzato in maniera rigida il peso specifico di questi criteri in quanto è intenzione della Governance farlo immediatamente dopo l'estate quando si procederà al completamento della programmazione triennale. Il Presidente tiene poi a precisare che alcuni Dipartimenti in questa fase sembrano non ricevere alcun investimento in termini di RTD-B, ma questo dato, come più volte ribadito, non è un dato definitivo ma parziale, che dovrà essere letto solo alla fine dell'estate quando sarà completata la programmazione. Inoltre, prosegue il Presidente, dei 28 RTD-B assegnati al nostro Ateneo dal D.M. 83/2020, viene proposta l'assegnazione di sole 23 posizioni e tale scelta, chiarisce il Presidente, è dettata da quella logica di rispondere per primo ai criteri emergenziali, mentre solo dopo l'estate verranno attribuiti i restanti posti. Chiarisce come nella potenziale distribuzione fatta ai Dipartimenti, i criteri ministeriali siano stati utilizzati apportando alcuni correttivi, come ad esempio in riferimento alla numerosità degli studenti. Questo perché esistono SSD incardinati in alcuni Dipartimenti che paradossalmente, se pesati solo nell'ottica del Dipartimento di appartenenza, possono contare su una scarsa numerosità di studenti, mentre nella realtà i colleghi interessati svolgono didattica di servizio presso altri Dipartimenti e altri corsi di laurea, di fatto senza beneficiarne. Pertanto, precisa il Presidente, questo criterio è stato leggermente addolcito, con la previsione di formalizzarlo comunque subito dopo l'estate. Grazie a un lavoro di rilevazione dei fabbisogni svolto con il supporto degli uffici a livello centrale, le esigenze espresse dai Dipartimenti, continua il Presidente, sono state messe in relazione con le necessità dell'Ateneo, nel quadro di una visione di insieme che deve oramai essere propria di tutti gli Atenei cosiddetti virtuosi. Occorre traghettare il nostro reclutamento, ribadisce il Presidente, verso una programmazione generale di Ateneo che rispetti e rispecchi le esigenze del singolo Dipartimento in rapporto al contesto complessivo. Tiene a ringraziare infine quei Dipartimenti che, mostrando uno spirito di grande responsabilità, per non mettere in difficoltà l'Ateneo, hanno preferito aspettare di ottenere risorse, unitamente a quei Dipartimenti che hanno osservato grande rigore nell'applicazione dei criteri di massima sopra indicati. Conclude invitando i Direttori a far sì che da ora in poi le proposte di reclutamento siano il frutto dell'applicazione condivisa dei medesimi criteri.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento;

“Comunico di esprimere un parere favorevole su questa delibera e ringrazio il Magnifico Rettore per l’illustrazione del punto all’ODG.

Sulla delibera di oggi si erano create molte aspettative, come molte aspettative erano riposte sulle scelte che i Direttori e il nuovo Rettore avrebbero fatto. Più volte è stato detto che si sarebbero trovati criteri condivisi, questo è stato sicuramente fatto ma, a mio avviso, non con la parte più debole e direttamente interessata a questa delibera che sono i ricercatori precari. Ricercatori che si sono mobilitati in tutta Italia, soprattutto dopo le dimissioni del ministro Fioramonti, e anche a seguito dell’iniziativa del 9 gennaio 2020, che anche a Perugia è stata molto partecipata, hanno ottenuto questo primo piano straordinario. I ricercatori precari di Perugia hanno intrapreso un lungo e puntuale lavoro di analisi della situazione precariato del nostro Ateneo, hanno formulato e proposto dei criteri che, non mi sembra, siano stati presi in considerazione. Arriverà un altro piano straordinario e la programmazione di Ateneo, mi auguro che si trovi il modo e soprattutto la volontà per dare una risposta ai tanti ricercatori non più giovani, molti più che quarantenni, che hanno dedicato decenni del loro studio, delle loro ricerche e della loro professionalità al nostro Ateneo.”

Il Presidente ringrazia il Senatore Ceccarelli per l’intervento pur esprimendo una personale non piena condivisione con le parole del Senatore medesimo. Al riguardo, nel ribadire come questa Governance abbia ereditato un gravissimo ritardo sui ricercatori precari, il cui elevato numero è noto a tutti, esprime il proprio disaccordo in merito all’affermazione secondo cui questa Governance non avrebbe risposto alle richieste dei precari stessi. Nel sottolineare espressamente come abbia personalmente ascoltato i ricercatori precari per ben 5 volte, tiene altresì a evidenziare come questo Senato, per la prima volta dalla Legge Gelmini, abbia allocato delle risorse proprie sugli RTD-B e come questo Ateneo abbia elaborato per la prima volta dei criteri che rispondono esattamente a quelli sottoposti dai ricercatori, ovvero basati sulle esigenze della didattica e della ricerca. Chiaramente, precisa il Presidente, è necessario partire dalla situazione reale, oltre al fatto che occorre contemperare esigenze di correttezza, di rispetto dovuto ai ricercatori universitari abilitati e le legittime aspettative dei ricercatori precari, senza incorrere in una logica di contrapposizione. Quando viene affermato che non sono stati rispettati i criteri sottoposti dai ricercatori, continua il Presidente, ci si aspetta che vengano anche indicati quali siano tali criteri disattesi, perché il primo e il più importante di essi è rappresentato dall’Ateneo e dalla messa in sicurezza dello stesso: ciò comporta operare delle scelte che riguardano la didattica, le cessazioni, il merito e il recupero di alcune ingiustizie riguardanti gli RU. Pertanto, conclude il Presidente, dovremo

muoverci nell'ottica di cercare di attenuare le tensioni tra questi due ruoli, dimostrando al contempo anche il pragmatismo e il realismo del caso: questo è esattamente il senso che ha permeato gli incontri con i ricercatori perché, tiene nuovamente a ribadire il Presidente, si possono ideare le più diverse strategie politiche, ma poi occorre sempre realisticamente pesarle con le risorse.

La Senatrice Daniela Farinelli, anche a nome del Senatore Massimo Billi, presenta il seguente intervento: *“Ringraziamo il Magnifico Rettore a nome di tutti i colleghi ricercatori che rappresentiamo.*

Lo ringraziamo per aver applicato alla programmazione alcuni principi fondamentali ispiratori di questa nuova Governance, quali quello della condivisione e della partecipazione dei percorsi.

Si tratta di un importante cambio di passo per il nostro ateneo, che noi ricercatori accogliamo con vero entusiasmo, e già a pochi mesi dall'inizio della nuova Governance, stiamo prendendo atto del cambiamento, anche se al momento ci troviamo di fronte ad una realtà molto complessa come per esempio la co-esistenza di figure (quella del Ricercatore a tempo indeterminato e quella dell'RTD-B), che pur estremamente simili, hanno sul piano giuridico trattamenti del tutto differenziati.

Più nello specifico, in relazione all'attuale programmazione, vorremmo evidenziare alcune criticità.

I fabbisogni sia di PA che di RTDB esposti dai diversi Dipartimenti sono stati frutto di elaborazioni eterogenee: in alcuni casi il criterio utilizzato è stato quello dell'ordine alfabetico, in altri casi sono state utilizzate deliberazioni già assunte in passato, in altri casi invece sono stati applicati criteri di carattere oggettivo, ponderati sulla base delle ore di didattica del SSD, della valutazione della ricerca e della terza missione del settore stesso.

Stanti tali difformità, siamo qui oggi a chiedere a questo Consesso ed a questa Governance di adottare un'unica programmazione d'ateneo ovvero, in alternativa, di invitare i Direttori dei diversi Dipartimenti ad elaborare proposte di reclutamento e di progressione a PA che siano frutto dell'applicazione dei medesimi criteri.

Solo l'ufficializzazione di questi criteri potrebbe infatti garantire alle progressioni e ai reclutamenti quella qualità tale da consentire il miglioramento della performance dell'Ateneo.”

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;"

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati attribuiti in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *"Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022"*;

Considerato che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai suddetti posti non potrà avvenire prima del 1.01.2021, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Condivisa la necessità di avviare il processo di assegnazione dei suddetti 28 posti attribuiti a questo Ateneo;

Valutato, a tale scopo, opportuno procedere alla suddetta assegnazione tenendo presente l'obiettivo di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni;

Considerato che, alla luce dei suddetti parametri di valutazione, emerge la possibilità di procedere da subito all'assegnazione di n. 23 dei 28 posti, nei termini di seguito esposti:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04

	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Valutato pertanto che i restanti n. 5 posti saranno assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati;

Visti gli artt. 16 e 20 dello Statuto di Ateneo;

Valutato che la presente deliberazione verrà assunta nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'autorizzazione dell'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

	1	13/A1	SECS-P/01
DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
DIP. DI FISICA E GEOLOGIA	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
DIP. DI INGEGNERIA	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	1	09/D1	ING-IND/22
DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA	1	01/A4	MAT/07
DIP. DI MEDICINA	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
DIP. DI MEDICINA VETERINARIA	1	07/H3	VET/06
DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	1	07/G1	AGR/20
DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
DIP. DI SCIENZE POLITICHE	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del costo dei suddetti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 18) Oggetto: Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. 364 del 11.04.2019 e al D.M.84 del 14.05.2020.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;
 Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 marzo 2019 in materia di *"Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019"* previo conforme parere reso in pari data dal Senato Accademico, e nella seduta del 20 dicembre 2019 in materia di *"Programmazione fabbisogno personale docente - determinazioni in ordine a coperture di posti a mezzo di chiamate ex art. 18 L. 240/2010"*, previo conforme parere reso in pari data dal Senato Accademico;
 Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, avente ad oggetto Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019, con il quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 32,65 punti organico, corrispondenti al 72% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2018, in particolare:

- 23,45 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale docente e ricercatore nell'anno 2018,
- 9,20 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale PTA, CEL e Dirigente nell'anno 2018;

Preso atto che il D.M. 742 del 08 agosto 2019, che ripartisce tra le Università statali le *"maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019"*, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 maggio 2020, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con delibera n. 2 ha disposto, in ordine al Contingente ancora disponibile relativo all'anno 2018, la conferma della programmazione in merito deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 nei termini di seguito riportati:

CONTINGENTE 2018	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	10,45 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	3,855 P.O.

di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2019:

CONTINGENTE 2019	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	8 P.O.
ASSOCIATI	8 P.O.
RICERCATORI	7,45 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	9,20 P.O.

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale dispone:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.00,00;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *"D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la*

Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

- a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*
- b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

- 1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- 2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 *“Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato”* UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 *“Fondo finanziamento ordinario delle*

università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.

Valutato che sia nel D.M. 364/2019 sia nel D.M. 84/2020 viene previsto:

- il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso le procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 riservati ai Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima L. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;
- la definizione di importi di riferimento ai fini della definizione del numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 (in entrambi i DD.MM. € 70.000,00 per posto) e del numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (€ 14.800,00 per posto nel D.M. 364/2019, € 14.500,00 per posto nel D.M. 84/2020)
- le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'applicazione delle procedure ex art. 18 della L. 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo possono essere utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Ente, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi nel rispetto dei termini e modalità previsti per l'utilizzo delle risorse assegnate;
- l'individuazione di un dies a quo e di un termine finale per l'utilizzo delle risorse assegnate, individuati in relazione alla presa di servizio delle unità selezionate (nel D.M. 364/2019 non prima del 1.01.2020 ed entro il 31.12.2021, nel D.M. 84/2020 non prima del 1.01.2022 ed entro il 31.12.2022);

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle suddette risorse, prevedendo congiuntamente la copertura di un pari numero di posti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 e ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato che le odierne determinazioni in ordine all'assegnazione dei posti a valere sulle risorse ministeriali assegnate con i richiamati DD.MM. 364/2019 e 84/2020

costituiscono una anticipazione rispetto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale docente che questo Ateneo adotterà entro il prossimo 31.12.2020;

Ritenuto, pertanto, che i vettori delle odierne determinazioni costituiscono una preliminare declinazione dei criteri che saranno sottesi alla definizione della complessiva programmazione triennale;

Ricordato il peso che le politiche di reclutamento hanno nei processi nazionali di valutazione e accreditamento (VQR e AVA), con riflesso, ai sensi del D.Lgs. 49/2012, sull'assegnazione delle quote premiali del F.F.O.;

Avvertita, in tale ottica, la prioritaria esigenza di adottare politiche di reclutamento di qualità che siano funzionali a contemperare il soddisfacimento del bisogno didattico rilevato a livello di Ateneo con la valorizzazione e promozione delle attività di ricerca e di terza missione;

Visti gli artt. 16 e 20 dello Statuto di Ateneo;

Valutato che la presente deliberazione verrà assunta nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel richiamare quanto detto al precedente punto 17 all'odg, tiene a precisare come lo stanziamento delle risorse in trattazione provenienti dal piano straordinario del DM. 84/2020 dia la possibilità di bandire contemporaneamente il 50% dei posti mediante ex art. 18 (quindi bandi nazionali) e il 50% ex art. 24 (quindi bandi riservati locali). Con grande soddisfazione, illustra il Presidente, si è deciso di iniziare al momento con l'emissione dei bandi relativi ai posti mediante ex art. 18, come anche di concerto con gli RU abilitati, con i quali ha avuto varie occasioni di confronto. Questa scelta, che qualifica il nostro Ateneo e qualifica i nostri Ricercatori, aggiunge il Presidente, vuole essere un segnale forte di valorizzazione del merito. Il Presidente ringrazia perciò i Ricercatori per la direzione intrapresa e al contempo i Direttori dei Dipartimenti per il lavoro non facile svolto all'interno dei Dipartimenti medesimi. Tale lavoro, infatti, ha consentito di avviare un nuovo percorso che è ancora agli inizi, ma che dovrà condurre ad acquisire la completa uniformità dei criteri che, ribadisce il Presidente, saranno formalizzati dopo il periodo estivo nella programmazione definitiva. Tutto ciò permetterà a questo Ateneo di raggiungere nei prossimi anni quegli obiettivi di performance che merita di conseguire.

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 6 marzo 2019 in materia di *"Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019"* previo conforme parere reso in pari data dal Senato Accademico, e nella seduta del 20 dicembre 2019 in materia di *"Programmazione fabbisogno personale docente - determinazioni in ordine a coperture di posti a mezzo di chiamate ex art. 18 L. 240/2010"*, previo conforme parere reso in pari data dal Senato Accademico;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, avente ad oggetto Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019, con il quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivi 32,65 punti organico, corrispondenti al 72% delle cessazioni verificatesi nell'anno 2018, in particolare:

- 23,45 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale docente e ricercatore nell'anno 2018,
- 9,20 punti organico conseguenti alle cessazioni del personale PTA, CEL e Dirigente nell'anno 2018;

Preso atto che il D.M. 742 del 08 Agosto 2019, che ripartisce tra le Università statali le *"maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2019"*, non ha attribuito p.o. aggiuntivi all'Ateneo perugino;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 maggio 2020, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con delibera n. 2 ha disposto, in ordine al Contingente ancora disponibile relativo all'anno 2018, la conferma della programmazione in merito deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 nei termini di seguito riportati:

CONTINGENTE 2018	PROGRAMMAZIONE
------------------	----------------

ORDINARI	10,45 P.O.
ASSOCIATI	11 P.O.
RICERCATORI	0 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	3,855 P.O.

di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2019:

CONTINGENTE 2019	PROGRAMMAZIONE
ORDINARI	8 P.O.
ASSOCIATI	8 P.O.
RICERCATORI	7,45 P.O.
DIRIGENTI/PTA/CEL	9,20 P.O.

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale dispone:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

- 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *"D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020 verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

- a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;*
- b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

- 1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
- 2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."*

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che, salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia non potrà avvenire prima del 1.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali di € 447.269,00 sarà garantita dallo stanziamento da appostare nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, disposta dal D.M. 84/2020, a decorrere dall'esercizio 2022, da prevedere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del MiUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020;

Valutato che sia nel D.M. 364/2019 sia nel D.M. 84/2020 viene previsto:

- il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso le procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima L. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;
- la definizione di importi di riferimento ai fini della definizione del numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 (in entrambi i DD.MM. € 70.000,00 per posto) e del numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (€ 14.800,00 per posto nel D.M. 364/2019, € 14.500,00 per posto nel D.M. 84/2020)
- le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'applicazione delle procedure ex art. 18 della L. 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo possono essere utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Ente, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi nel rispetto dei termini e modalità previsti per l'utilizzo delle risorse assegnate;

- l'individuazione di un dies a quo e di un termine finale per l'utilizzo delle risorse assegnate, individuati in relazione alla presa di servizio delle unità selezionate (nel D.M. 364/2019 non prima del 1.01.2020 ed entro il 31.12.2021, nel D.M. 84/2020 non prima del 1.01.2022 ed entro il 31.12.2022);

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle suddette risorse, prevedendo congiuntamente la copertura di un pari numero di posti ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 e ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato che le odierne determinazioni in ordine all'assegnazione dei posti a valere sulle risorse ministeriali assegnate con i richiamati DD.MM. 364/2019 e 84/2020 costituiscono una anticipazione rispetto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale docente che questo Ateneo adotterà entro il prossimo 31.12.2020;

Ritenuto, pertanto, che i vettori delle odierne determinazioni costituiscono una preliminare declinazione dei criteri che saranno sottesi alla definizione della complessiva programmazione triennale;

Ricordato il peso che le politiche di reclutamento hanno nei processi nazionali di valutazione e accreditamento (VQR e AVA), con riflesso, ai sensi del D.Lgs. 49/2012, sull'assegnazione delle quote premiali del F.F.O.;

Condivisa, in tale ottica, la prioritaria esigenza di adottare politiche di reclutamento di qualità che siano funzionali a contemperare il soddisfacimento del bisogno didattico rilevato a livello di Ateneo con la valorizzazione e promozione delle attività di ricerca e di terza missione;

Considerato che, ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate con i DD.MM. 364/2019 e 84/2020 per le finalità da ultimo evidenziate, risulta opportuno procedere a reclutamenti mediante chiamate ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, in quanto procedure competitive aperte al panorama nazionale, con riserva, in caso di eventuali economie di spesa, di procedere a chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010 per un numero di posti comunque non superiori al numero dei posti coperti con procedure ex art. 18 L. 240/2010;

Valutato, pertanto, che a valere sulle risorse di cui al D.M. 364 /2019 potranno da subito essere programmati n. tre posti di professore di II fascia, con presa di servizio dalla prima data utile, mentre a valere sulle risorse di cui al D.M. 84 /2020 potranno essere programmati n. sei posti di professore di II fascia, con presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo eventuali disposizioni e determinazioni che dovessero sopravvenire;

Atteso che, con riferimento ai Settori Scientifico Disciplinari rappresentati in Ateneo è stata avviata un'analisi che, partendo dal profilo dimensionale dei relativi ruoli,

consenta di evidenziare i profili "quali-quantitativi" riguardanti il bisogno didattico e la valenza dei risultati delle attività di ricerca e terza missione;

Considerato, pertanto, che da una prima disamina, anche alla luce delle proposte formulate dai Dipartimenti ove compatibili con il quadro sistemico dei fabbisogni, tenendo in debito conto le esigenze di valorizzazione della ricerca, sia nelle sue espressioni più tradizionali che nelle attività di terza missione e nelle sue connotazioni internazionali, avendo prioritaria attenzione, a livello di settore scientifico disciplinare, al fabbisogno sotto il profilo della didattica, in termini di didattica erogata rispetto al numero dei professori di ruolo del settore stesso ed alle relative imminenti cessazioni, emerge l'esigenza di reclutare professori di II fascia, a valere sulle suddette risorse, nei seguenti SSD:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica, Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

Visti gli artt. 16 e 20 dello Statuto;

Valutato che la presente deliberazione verrà assunta nelle more del parere del Nucleo di Valutazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle more del parere in merito del Nucleo di Valutazione, in ordine alla copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi dei suddetti posti;
- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle more del parere in merito del Nucleo di Valutazione, in ordine alla copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a

			ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL- LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi dei suddetti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 di professore di II fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "*Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019*";

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 740/2019 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto del D.M. n. 738 del 08.08.2019 avente ad oggetto: *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associati:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/09
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/03
<i>Lettere – Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	M-STO/08
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01
<i>Ingegneria</i>	ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/09
<i>Medicina</i>	MED/35 MED/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/05
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/18
<i>TOTALE</i>	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06
<i>TOTALE</i>	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Ricordato che nella medesima delibera del 6 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì : "-di prendere atto che con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato

per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 80.468,62 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;"

Rilevato che con D.R. n. 1929 del 25.07.2019 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD **MED/06 – Oncologia medica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – Sede di Terni** -, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1074 del 20.06.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario MANDALA'**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta dell'8.07.2020 (acquisita al prot. n. 61546 del 10.07.2020, All. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e dei relativi atti ministeriali e di ateneo ci cui in premessa, che si intendono integralmente richiamati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore associato:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	BIO/09
<i>Fisica e geologia</i>	FIS/03
<i>Lettere - Lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	M-STO/08
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	L-ANT/07 per le esigenze della sede di TERNI corso di laurea di Narni M-PED/01
<i>Ingegneria</i>	ICAR/14 per le esigenze della sede di Foligno
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/09
<i>Medicina</i>	MED/35 MED/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/05
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/18
<i>TOTALE</i>	<i>per un totale di n. 11 posti e un impiego di 2,2 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Associato per le esigenze della sede di Terni SSD MED/06
<i>TOTALE</i>	<i>Per un totale di 0,7 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 2,9 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Ricordato che nella medesima delibera del 06 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì : "-di prendere atto che con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni dei n. 11 professori di II fascia ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, previste non prima del 1° settembre 2019, e di n. 1 professore di II fascia ex art. 18, comma 4, L. 240/2010, prevista non prima del 1° novembre 2019, stimato per l'anno 2019 in complessivi € 80.468,62, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 80.468,62 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;"

Rilevato che con D.R. n. 1929 del 25.07.2019 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD **MED/06 – Oncologia medica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – Sede di Terni** -, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1074 del 18.06.2020, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Mario MANDALA'**, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta dell'8.07.2020 (estratto acquisito al prot. n. 61546 del 10.07.2020 all. 1 agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge

240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Mario MANDALA'** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale SC 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD **MED/06 - Oncologia medica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - Sede di Terni** - e conseguentemente all'autorizzazione alla presa di servizio del Prof. **Mario MANDALA'** in data 1.09.2020;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi relativi al suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/11 - autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria con delibera del 10 giugno 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 52986 del 16.06.2020 all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Dott.ssa Anna Laura Pisello, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/11 – Fisica tecnica ambientale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Efficienza energetica e benessere ambientale in edilizia*"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ING-IND/11 un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.

- I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi PRIN 2017 Next.Com e fondi del Progetto Horizon 2020 dal titolo GEOFIT; Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 18/2020 del 10.06.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

"1) di attestare che la copertura finanziaria, di un posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – SC 09/C2, SSD ING-IND/11 per un periodo di tre anni, pari ad € 118.209,78 (euro centodiciottomiladuecentonove/78) è allocata nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ "UA.PG.DING.PRIN_2017PISELLO" per €

59.104,89 (...) e nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ UA.PG.DING.GEOFIT17AP per € 59.104,89 (...);

2) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.DING.PRIN_2017PISELLO per € 59.104,89 (...) e UA.PG.DING.GEOFIT17AP per € 59.104,89 (...).";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 10 giugno 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
 Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 10 giugno 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Efficienza energetica e benessere ambientale in edilizia", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
 - di rimettere le determinazioni relative alla copertura dei costi del suddetto posto al Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20
Allegati n. 1 (sub lett. N)

Senato Accademico del 29 luglio 2020

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina Palazzi. Autorizzazione addendum contratto n. 3/2019 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.10.2018, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l’emissione di un bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, di cui all’art. 2, lettera a), del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *“Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche, per applicazioni di nuova generazione”*, i cui costi gravano su fondi esterni e più precisamente su *“Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENIACFEA”* e *“Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENILIGHT17LR”*;

Visto che il Dipartimento di Ingegneria in relazione al posto sopra citato ha indicato 30 ore quale numero massimo di ore annue che il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale;

Visto che con D.R. n. 1707 del 09.10.2018 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di n. 1 contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240 – settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici - Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con D.R. n. 34 del 10.01.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa suddetta e da cui è risultato idoneo il candidato Dott.ssa Valentina Palazzi;

Visto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 15.01.2019 ha proposto di chiamare a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ex art. 24, comma 3 lett. a) legge 240/2010, per il settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici - la Dott.ssa Valentina Palazzi;

Visto che con parere favorevole del Senato del 23.01.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.01.2019 è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Valentina Palazzi, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria (Docente referente del progetto di ricerca: Prof. Paolo Mezzanotte; Progetto contabile PJ 2018_16);

Visto il contratto n. 3/2019 sottoscritto il 01.02.2019 tra la Dott.ssa Valentina Palazzi e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Valentina Palazzi ha assunto effettivo servizio in data 04.02.2019;

Preso atto dell'accoglimento e relativa ammissione a finanziamento - nell'ambito della CALL ID: H2020-ECSEL-2019- 1-IA-two-stage – GA n. 876362 - del progetto europeo dal titolo: "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*", nickname *CHARM*, per un Budget complessivo riconosciuto all'unità di ricerca UNIPG pari a 985.000 euro, coordinato dal Prof. Luca Roselli;

Considerato che le finalità e obiettivi scientifici articolati in diverse Linee di Ricerca del progetto da ultimo richiamato - le cui attività sono state avviate dal 1° giugno u.s -, tra cui in particolare: "*Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment*", risultano strettamente coerenti e contigue con le attività scientifiche di cui al contratto della Dott.ssa Palazzi;

Preso atto che il sopra citato progetto "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*" (*CHARM*), ha durata triennale;

Vista la lettera del 07.07.2020, assunta al protocollo n. 60298 dell'8.07.2020 (all. 1 agli atti del presente verbale), con la quale il Prof. Paolo Mezzanotte, unitamente al Prof. Luca Roselli e con l'assenso della Dott.ssa Valentina Palazzi, ha avanzato richiesta di stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare la Dott.ssa Palazzi, affinché il predetto ricercatore possa prendere parte anche alle attività del progetto "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*" (CHARM) da ultimo richiamato;

Tenuto conto che nella lettera del 07.07.2020, di cui sopra, il Prof. Mezzanotte e il Prof. Roselli hanno evidenziato la sussistenza, della piena continuità scientifica fra i due progetti di ricerca in parola, precisando che, come già accennato, gli obiettivi e i metodi del progetto padre "*Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche per applicazioni di nuova generazione*", per il quale la Dott.ssa Palazzi è stata reclutata, sono contigui e continui con il progetto "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*", sia sotto il profilo metodologico, sia sotto il profilo dell'ampliamento dei modelli e dei contesti sperimentali di interesse, pertanto, da tali motivazioni emerge l'opportunità di procedere con un *addendum* che consenta alla Dott.ssa Palazzi di assumere il ruolo scientifico-manageriale di responsabile scientifico della linea di ricerca "*Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment*" nell'ambito del progetto "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*" (CHARM);

Valutato che i Proff.ri Mezzanotte e Roselli puntualizzano la possibilità, per l'illustrata contiguità e continuità scientifica tra il progetto di ricerca originario ed il progetto suddetto, di poter far gravare integralmente i costi del contratto della Dott.ssa Palazzi, a decorrere dall'efficacia dell'*addendum*, sui fondi esterni assegnati al progetto "*Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI*" (CHARM);

Considerato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, il costo del contratto della Dott.ssa Palazzi, a decorrere dal 1.08.2020, dies a quo dell'*addendum*, che, secondo una stima approssimativa, ammonta ad € 77.000,00, potrà essere rendicontato esclusivamente a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'unità di ricerca di cui è responsabile il Prof. Roselli, con conseguente svincolo, rispetto alle risorse impegnate per il contratto originario finanziato con fondi esterni e precisamente: "Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENIACFEA" e "Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENILIGHT17LR", del corrispondente importo;

Preso atto che, tra l'altro, con la predetta nota del 07.07.2020 si propone di affidare

alla Dott.ssa Palazzi la responsabilità scientifica della linea di ricerca *"Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment"* nell'ambito del Progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (CHARM);

Preso atto che la citata nota del 07.07.2020 è stata sottoscritta per accettazione dalla Dott.ssa Palazzi, la quale ha quindi acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, nei termini sopra esposti;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, condivise le considerazioni espresse dai Proff.ri Mezzanotte e Roselli riguardo alla contiguità e continuità scientifica fra i due progetti, con decreto n. 81/2020 del 08.07.2020 prot. n. 61643 del 10.07.2020 (All.2 agli atti del presente verbale), che sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile, ha decretato:

1. *"Di richiedere agli Organi competenti il perfezionamento di un addendum a decorrere dal 1/08/2020 al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con la Dott.ssa Valentina Palazzi per la durata di tre anni, a decorrere dal 04/02/2019 - in regime di impegno a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-A) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria.*
2. *Di disporre che l'addendum sopra richiamato modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-A in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:*
 - a) *progetto di ricerca "Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche per applicazioni di nuova generazione", Docente referente Prof. P. Mezzanotte, congiuntamente al progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM) "Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment" (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Roselli, con affidamento alla Dott.ssa Palazzi la responsabilità scientifica della linea di ricerca "Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment" nell'ambito del Progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM) a decorrere dal 1/08/2020;*
 - b) *per il periodo 04/02/2019 al 31/07/2020 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi graverà su "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENIACFEA" e "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENILIGHT17";*

c) per il periodo dal 01/08/2020 fino al 03/02/2022 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi, determinato in complessivi € 77.000,00 - nonché eventuali oneri aggiuntivi per sopravvenute modifiche legislative - graverà sul finanziamento del progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM);"

Visto il DSA n. 21 del 10.07.2020 (acquisito con il medesimo prot. n. 61643 del 10.07.2020 – all. 3 agli atti del presente verbale), con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria ha decretato:

- 1) di attestare che la copertura finanziaria, per il periodo dal 01/08/2020 fino al 03/02/2022 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi, determinato in complessivi € 77.000,00 (euro settantasettemila/00) nonché eventuali oneri aggiuntivi per sopravvenute modifiche legislative - graverà sul finanziamento del progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM), è allocata nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ "UA.PG.DING.CHARM20VP";*
- 2) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.DING.CHARM20VP per € 77.000,00 (euro settantasettemila/00).*

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo del contratto RTD-A della Dott.ssa Palazzi per il periodo dal 01.08.2020 al 03.02.2022 (€ 77.000,00) graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.10.2018, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, di cui all'art. 2, lettera a), del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche, per applicazioni di nuova generazione"*, i cui costi gravano su fondi esterni e più precisamente su *"Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENIACFEA"* e *"Costi Operativi – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR – ENILIGHT17LR"*;

Visto che con D.R. n. 1707 del 09.10.2018 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa di cui sopra ed è risultato idoneo il candidato Dott.ssa Valentina Palazzi, come meglio specificato in premessa;

Visto il contratto n. 3/2019 sottoscritto il 01.02.2019 tra la Dott.ssa Valentina Palazzi e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Valentina Palazzi ha assunto effettivo servizio in data 04.02.2019;

Preso atto dell'accoglimento e relativa ammissione a finanziamento - nell'ambito della CALL ID: H2020-ECSEL-2019- 1-IA-two-stage – GA n. 876362 - del progetto europeo dal titolo: *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"*, nickname *CHARM*, per un Budget complessivo riconosciuto all'unità di ricerca UNIPG pari a 985.000 euro, coordinato dal Prof. Luca Roselli;

Considerato che le finalità e obiettivi scientifici articolati in diverse Linee di Ricerca del progetto da ultimo richiamato - le cui attività sono state avviate dal 1° giugno u.s -, tra cui in particolare: *"Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment"*, risultano strettamente coerenti e contigue con le attività scientifiche di cui al contratto della Dott.ssa Palazzi;

Preso atto che il sopra citato progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (*CHARM*), ha durata triennale;

Vista la lettera del 07.07.2020, con la quale il Prof. Paolo Mezzanotte, unitamente al Prof. Luca Roselli e con l'assenso della Dott.ssa Valentina Palazzi, ha avanzato richiesta di stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare la Dott.ssa Palazzi, affinché il predetto ricercatore possa prendere parte anche alle attività del progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (*CHARM*) da ultimo richiamato;

Tenuto conto che nella lettera del 07.07.2020, di cui sopra, il Prof. Mezzanotte e il Prof. Roselli hanno evidenziato la sussistenza, della piena continuità scientifica fra i

due progetti di ricerca in parola, precisando che, come già accennato, gli obiettivi e i metodi del progetto padre *"Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche per applicazioni di nuova generazione"*, per il quale la Dott.ssa Palazzi è stata reclutata, sono contigui e continui con il progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"*, sia sotto il profilo metodologico, sia sotto il profilo dell'ampliamento dei modelli e dei contesti sperimentali di interesse, pertanto, da tali motivazioni emerge l'opportunità di procedere con un *addendum* che consenta alla Dott.ssa Palazzi di assumere il ruolo scientifico-manageriale di responsabile scientifico della linea di ricerca *"Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment"* nell'ambito del progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (CHARM);

Valutato che i Prof.ri Mezzanotte e Roselli puntualizzano la possibilità, per l'illustrata contiguità e continuità scientifica tra il progetto di ricerca originario ed il progetto suddetto, di poter far gravare integralmente i costi del contratto della Dott.ssa Palazzi, a decorrere dall'efficacia dell'*addendum*, sui fondi esterni assegnati al progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (CHARM);

Considerato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, il costo del contratto della Dott.ssa Palazzi, a decorrere dal 1.08.2020, dies a quo dell'*addendum*, che, secondo una stima approssimativa, ammonta ad € 77.000,00, potrà essere rendicontato esclusivamente a valere sulle risorse finanziarie assegnate all'unità di ricerca di cui è responsabile il Prof. Roselli, con conseguente svincolo, rispetto alle risorse impegnate per il contratto originario finanziato con fondi esterni e precisamente: "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENIACFEA" e "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENILIGHT17LR", del corrispondente importo;

Preso atto che, tra l'altro, con la predetta nota del 07.07.2020 si propone di affidare alla Dott.ssa Palazzi la responsabilità scientifica della linea di ricerca *"Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment"* nell'ambito del Progetto *"Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI"* (CHARM);

Preso atto che la citata nota del 07.07.2020 è stata sottoscritta per accettazione dalla Dott.ssa Palazzi, la quale ha quindi acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, nei termini sopra esposti;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, condivise le considerazioni espresse dai Prof.ri Mezzanotte e Roselli riguardo alla contiguità e continuità scientifica

fra i due progetti, con decreto n. 81/2020 del 08.07.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio del Dipartimento nella prima seduta utile, ha decretato:

- 1) *"Di richiedere agli Organi competenti il perfezionamento di un addendum a decorrere dal 1/08/2020 al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con la Dott.ssa Valentina Palazzi per la durata di tre anni, a decorrere dal 04/02/2019 - in regime di impegno a tempo pieno - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-A) per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria.*
- 2) *Di disporre che l'addendum sopra richiamato modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-A in essere che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:*
 - a) *progetto di ricerca "Sensori senza fili energeticamente autonomi a basso impatto ambientale e sistemi elettronici operanti a RF onde millimetriche per applicazioni di nuova generazione", Docente referente Prof. P. Mezzanotte, congiuntamente al progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM) "Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment" (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Roselli, con affidamento alla Dott.ssa Palazzi la responsabilità scientifica della linea di ricerca "Sviluppo di sensori wireless autonomi per condition monitoring in harsh environment" nell'ambito del Progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM) a decorrere dal 1/08/2020;*
 - b) *per il periodo 04/02/2019 al 31/07/2020 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi graverà su "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENIACFEA" e "Costi Operativi - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR - ENILIGHT17";*
 - c) *per il periodo dal 01/08/2020 fino al 03/02/2022 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi, determinato in complessivi € 77.000,00 - nonché eventuali oneri aggiuntivi per sopravvenute modifiche legislative - graverà sul finanziamento del progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM);"*

Visto il DSA n. 21 del 10.07.2020, con cui il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria ha decretato:

- 1) *di attestare che la copertura finanziaria, per il periodo dal 01/08/2020 fino al 03/02/2022 il costo del contratto in oggetto della Dott.ssa Palazzi, determinato in complessivi € 77.000,00 (euro settantasettemila/00) nonché eventuali oneri aggiuntivi per sopravvenute modifiche legislative - graverà sul finanziamento del*

progetto "Challenging environments tolerant Smart systems for IoT and AI" (CHARM), è allocata nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ "UA.PG.DING.CHARM20VP";

- 2) di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il pagamento della somma direttamente dal PJ UA.PG.DING.CHARM20VP per € 77.000,00 (euro settantasettemila/00).

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo del contratto RTD-A della Dott.ssa Palazzi per il periodo dal 01.08.2020 al 03.02.2022 (€ 77.000,00) graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale e subordinatamente alla ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento n. 81/2020 del 08.07.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento Ingegneria, con decorrenza 01.08.2020, al contratto n. 3/2019 in essere con la Dott.ssa Valentina Palazzi, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, settore concorsuale 09/F1 – Campi Elettromagnetici - SSD ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici -, presso il Dipartimento di Ingegneria;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del suddetto *addendum*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

<p>O.d.G. n. 22) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Ilaria Gionfriddo - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"*;

Premesso che la Dott.ssa Ilaria Gionfriddo è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 25/2017 - di durata triennale dal 9.10.2017 al 08.10.2020 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Ilaria Gionfriddo ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 21 maggio 2020, su richiesta della Prof.ssa Maria Paola Martelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 25/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente su fondi ERC;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 21 maggio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 489/2020 del 29.05.2020 (all. 3 agli atti di presente verbale), è stato precisato

"la copertura economica per il rinnovo del contratto di cui è titolare la Dott.ssa Ilaria GIONFRIDDO," "pari ad € 110.000,00 verrà coperto con fondi esterni e più precisamente nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ ERC_2017_MARTELLI";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 489/2020 sopracitato è decretato:

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "ERC_2017_MARTELLI";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1119/2020 del 29.06.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Ilaria Gionfriddo in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 25/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 03.07.2020 - (verbale acquisito al prot. 63155 del 16.07.2020);

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Ilaria Gionfriddo è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 25/2017 - di durata triennale dal 09.10.2017 al 08.10.2020;

Considerato che la Dott.ssa Ilaria Gionfriddo ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 21.05.2020, su richiesta della Prof.ssa Maria Paola Martelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 25/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi e più precisamente su fondi ERC;

Preso atto che con D.S.A. n. 489/2020 del 29.05.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;
 Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1119/2020 del 29.06.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Iliaria GIONFRIDDO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 25/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 03.07.2020 – (verbale acquisito al prot. 63155 del 16.07.2020);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *“Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”*;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *“Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proroga per un biennio con regime di tempo pieno del contratto n. 25/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Iliaria Gionfriddo, - settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue –per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **9 ottobre 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Iliaria Gionfriddo** allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1(sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 23) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Francesca Milano - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"*;

Premesso che la Dott.ssa Francesca Milano è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 24/2017 - di durata triennale dal 9.10.2017 al 08.10.2020 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Francesca Milano ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 21 maggio 2020, su richiesta della Prof.ssa Maria Paola Martelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 24/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente su fondi ERC;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 21 maggio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 490 del 29.05.2020 (all. 3 agli atti del presente verbale), è stato precisato

"la copertura economica per il rinnovo del contratto di cui è titolare la Dott.ssa Francesca MILANO," "pari ad € 110.000,00 verrà coperto con fondi esterni e più precisamente nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ ERC_2017_MARTELLI";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 490 sopracitato è decretato:

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "ERC_2017_MARTELLI";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1120/2020 del 29.06.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Francesca Milano in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 24/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 03.07.2020 - (verbale acquisito al prot. n. 63155 del 16.07.2020);

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Francesca Milano è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - per effetto di un contratto n. 24/2017 - di durata triennale dal 09.10.2017 al 08.10.2020;

Considerato che la Dott.ssa Francesca Milano ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 21.05.2020, su richiesta della Prof.ssa Maria Paola Martelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 24/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi e più precisamente su fondi ERC;

Preso atto che con D.S.A. n. 490 del 29.05.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;
Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1120/2020 del 29.06.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Francesca MILANO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 24/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 03.07.2020 – (verbale acquisito al prot. n. 63155 del 16.07.2020);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori nella seduta del 24.07.2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proroga per un biennio con regime di tempo pieno del contratto n. 24/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Francesca Milano, - settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue –per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **9 ottobre 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Francesca Milano**, allegato sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giancarlo Agnelli: parere vincolante

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giancarlo AGNELLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro del nucleo interno di valutazione aziendale”*, con un impegno di n. 25 ore, presso USL UMBRIA 2 - dal rilascio dell’autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad euro 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 63950 del 17.07.2020 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Preso atto che con D.R. n. 453 del 12.03.2020 il Prof. Giancarlo Agnelli è collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 1.11.2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, in coerenza con le precedenti sedute nel presupporre che, nelle more dell’approvazione del nuovo regolamento, vi siano le astensioni dei Senatori Daniela Farinelli e Massimo Billi per tutte le delibere relative alle richieste di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni, e l’astensione della Senatrice Violetta Cecchetti relativamente alle richieste di autorizzazione allo svolgimento di attività didattica presso altre sedi universitarie, chiede ai suddetti Senatori di confermare quanto premesso.

I Senatori Farinelli, Billi e Cecchetti confermano.

Il Senatore Giovanni Gigliotti, nell'associarsi alla collega Violetta Cecchetti, anticipa il proprio voto di astensione per tutte le richieste relative allo svolgimento di attività didattica presso altre università.

Il Presidente, nell'auspicare che dopo l'estate l'Ateneo si doti del nuovo regolamento sugli incarichi, ne chiede conferma al Presidente della Commissione Statuto e regolamenti, Prof. Andrea Sassi e al Senatore Massimo Billi che lo rassicurano al riguardo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro Nucleo di Valutazione di ente pubblico –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giancarlo Agnelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 63950 del 17.07.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso;

Preso atto che con D.R. n. 453 del 12.03.2020 il Prof. Giancarlo Agnelli è collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 1.11.2020;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giancarlo AGNELLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del nucleo interno di valutazione aziendale*", con un impegno di n. 25 ore, presso USL UMBRIA 2 - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2020, giorno antecedente dalla cessazione dal ruolo di professore ordinario – con un compenso pari ad euro 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Flavio Angelini: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l’altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l’individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l’art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Flavio Angelini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *"corso integrativo ad hoc di Mathematical Finance in inglese per gli studenti del Twinning Program"*, con un impegno di n. 30 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Economia e Management - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.12.2020 – con un compenso pari a € 3.900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 30 del 09 luglio 2020 da portare a ratifica del Consiglio del Dipartimento (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 20 luglio 2020 ha ratificato il Decreto sopra richiamato;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia con Decreto n. 30 del 09.07.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 20.07.2020, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Flavio Angelini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Flavio Angelini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/06 –

affidente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: "*corso integrativo ad hoc di Mathematical Finance in inglese per gli studenti del Twinning Program*", con un impegno di n. 30 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Economia e Management - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.12.2020 – con un compenso pari a € 3.900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Cynthia Aristei: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Cynthia Aristei**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“tavola rotonda”*, con un impegno di n. 5 ore, presso IPSEN S.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 16.09.2020 – con un compenso pari ad euro 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 62658 del 15.07.2020 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – partecipazione a tavola rotonda –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Cynthia Aristei ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 62658 del 15.07.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, per il quale si è formato il silenzio assenso;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Cynthia Aristei**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"tavola rotonda"*, con un impegno di n. 5 ore, presso IPSEN S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.09.2020 – con un compenso pari ad euro 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.26

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Bartocci: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Bartocci**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti”*, con un impegno di n. 24 ore, presso – TUCEP – Associazione no profit - dal rilascio dell’autorizzazione al 30.04.2023 – con un compenso di € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Presidente Collegio Revisore dei Conti di associazione no profit –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Bartocci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Bartocci**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti*", con un impegno di n. 24 ore, presso – TUCEP – associazione no Profit - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2023 – con un compenso di € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Svolgimento di ciclo di conferenze/seminari (rivolto ai dottorandi) presso il Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie d’Impresa; in particolare sarà impegnato in un seminario dal titolo “Statistical Modeling IV””, con un impegno di n. 12 ore, presso – Università di Milano Bicocca - Dottorato ECOSTAT - dal rilascio dell’autorizzazione al 29.09.2020 – con un compenso di € 1.080,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Bartolucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di ciclo di conferenze/seminari (rivolto ai dottorandi) presso il Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie d'Impresa; in particolare sarà impegnato in un seminario dal titolo "Statistical Modeling IV"*, con un impegno di n. 12 ore, presso- Università di Milano Bicocca - Dottorato ECOSTAT- dal rilascio dell'autorizzazione al 29.09.2020 – con un compenso di € 1.080,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Bellucci: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Bellucci**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“docenza frontale”*, con un impegno di n. 28 ore, presso Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Economia – Corso di Laurea in Economia delle Banche, delle Assicurazioni e degli intermediari finanziari – Affidamento di *“Economia e Tecnica delle Imprese di Assicurazioni”* - dal rilascio dell’autorizzazione al 15.01.2021 – con un compenso pari a € 1.260,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 31 del 09 luglio 2020 da portare a ratifica del Consiglio del Dipartimento (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 20 luglio 2020 ha ratificato il Decreto sopra richiamato;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento

dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia con Decreto n. 31 del 09.07.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 20.07.2020, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Bellucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Bellucci**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: *"docenza frontale"*, con un impegno di n. 28 ore, presso Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Economia – Corso di Laurea in Economia delle Banche, delle Assicurazioni e degli intermediari finanziari – Affidamento di *"Economia e Tecnica delle Imprese di Assicurazioni"* - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.01.2021 – con un compenso pari a € 1.260,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.29

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica per la supervisione alla implementazione di un codice di calcolo in ambiente Python per la valutazione dell'efficacia di tecniche di consolidamento di gallerie mediante centine in calcestruzzo armate con barre e staffe in GFRP"*, con un impegno di n. 16 ore, presso SINTAGMA S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.08.2020 – con un compenso di € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Marco Breccolotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnica per la supervisione alla implementazione di un codice di calcolo in ambiente Python per la valutazione dell'efficacia di tecniche di consolidamento di gallerie mediante centine in calcestruzzo armate con barre e staffe in GFRP*", con un impegno di n. 16 ore, presso SINTAGMA S.r.l. – Ing. Gilberto Granieri - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.08.2020 – con un compenso di € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Bruno Brunone: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Bruno Brunone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/01 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro della Commissione di Valutazione per Dirigente Area Servizi a Rete”*, con un impegno di n. 15 ore, presso VALLEUMBRASERVIZI S.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 20.08.2020 – con un compenso di € 1.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Bruno Brunone ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Bruno Brunone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/01 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro della Commissione di Valutazione per Dirigente Area Servizi a Rete*", con un impegno di n. 15 ore, presso VALLEUMBRASERVIZI S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.08.2020 – con un compenso di € 1.800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alessandro Campi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Redazione Testi e Conduzione di “Prima Pagina” – Radio3-Rai”*, con un impegno di n. 21 ore, presso RAI – Radio Televisione Italiana - dal rilascio dell’autorizzazione al 23.08.2020 – con un compenso di € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – redazione testi e conduzione trasmissione radiofonica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alessandro Campi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro Campi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Redazione Testi e Conduzione di "Prima Pagina" – Radio3-Rai*", con un impegno di n. 21 ore, presso RAI – Radio Televisione Italiana - dal rilascio dell'autorizzazione al 23.08.2020 – con un compenso di € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Cardoni: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato(TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“Attività di controllo contabile”*, con un impegno di n. 20 ore, presso TUCEP - associazione no Profit - dal rilascio dell’autorizzazione al 18.08.2023 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Membro del collegio dei revisori dei conti in associazione no profit –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Cardoni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Cardoni**, Professore Associato(TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: "*Attività di controllo contabile*", con un impegno di n. 20 ore, presso TUCEP associazione no Profit - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.08.2023 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Ceccacci: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Francesca Ceccacci**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-S/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Membro CDA della Fondazione Umbria Jazz”*, con un impegno di n. 125 ore, presso Fondazione Umbria Jazz – ente senza scopo di lucro a cui partecipa, tra gli altri, la Regione Umbria - dal rilascio dell’autorizzazione al 08.07.2025 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro CDA di Fondazione –, e la natura giuridica dell'ente conferente – ente senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Francesca Ceccacci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca Ceccacci**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-S/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro CDA della Fondazione Umbria Jazz"*, con un impegno di n. 125 ore, presso Fondazione Umbria Jazz – ente senza scopo di lucro - dal rilascio dell'autorizzazione al 08.07.2025 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Sabina Curti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Sabina Curti**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"insegnamento a titolo gratuito di "Sociologie du controle social", insieme a Christophe Dubois e Andre Lemaitre, presso l'Universite de Liege, Faculte des Sciences Sociales, in Belgio"*, con un impegno di n. 30 ore, presso Université de Liège - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.09.2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Sabina Curti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Sabina Curti**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD SPS/12 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"insegnamento a titolo gratuito di "Sociologie du controle social", insieme a Christophe Dubois e Andre Lemaitre, presso l'Universite de Liege, Faculte des Sciences Sociales, in Belgio"*, con un impegno di n. 30 ore, presso Université de Liège - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.09.2021 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Di Maria: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Di Maria**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/08– afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Consulenza tecnico-scientifica per verifica di assoggettabilità VIA progetto Bio-Hera”*, con un impegno di n. 40 ore, presso Prada s.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 17.08.2020 – con un compenso pari a € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - consulenza tecnico-scientifica-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco DI MARIA ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Di Maria**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria– a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza tecnico-scientifica per verifica di assoggettabilità VIA progetto Bio-Hera*", con un impegno di n. 40 ore, presso Prada s.p.a - dal rilascio dell'autorizzazione al 17.08.2020 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Ferrucci: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Ferrucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“N. 6 seminari specialistici sull’evoluzione del mercato dei prodotti di interesse dell’azienda, con particolare riferimento alle trasformazioni del retail, delle filiere di fornitura degli approvvigionamenti e della gestione della forza vendita”*, con un impegno di n. 35 ore, presso – UNITECKNO S.r.l. - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Ferrucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Ferrucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"N. 6 seminari specialistici sull'evoluzione del mercato dei prodotti di interesse dell'azienda, con particolare riferimento alle trasformazioni del retail, delle filiere di fornitura degli approvvigionamenti e della gestione della forza vendita"*, con un impegno di n. 35 ore, presso – UNITECKNO S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Piergiorgio Manciola: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Piergiorgio Manciola**, Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/02 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione giudicatrice offerta tecnico economica per gara di servizi dal Titolo: PROCEDURA APERTA PER SERVIZI DI INGEGNERIA FINALIZZATI ALLA RICERCA ED AL CONTENIMENTO DELLE PERDITE IN RETE. PROGETTO ESECUTIVO RICERCA PERDITE PROVINCIA DI TERNI 2° LOTTO. NARNI, AMELIA, TERNI FONTANA DI POLO"*, con un impegno di n. 40 ore, presso S.I.I. S.C.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2020 – con un compenso di € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Presidente commissione di gara -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Piergiorgio Manciola ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Piergiorgio Manciola**, Professore Ordinario (TP) - SSD ICAR/02 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione giudicatrice offerta tecnico economica per gara di servizi dal Titolo: PROCEDURA APERTA PER SERVIZI DI INGEGNERIA FINALIZZATI ALLA RICERCA ED AL CONTENIMENTO DELLE PERDITE IN RETE. PROGETTO ESECUTIVO RICERCA PERDITE PROVINCIA DI TERNI 2° LOTTO. NARNI, AMELIA, TERNI FONTANA DI POLO"*, con un impegno di n. 40 ore, presso S.I.I. S.C.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2020 - con un compenso di € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Nicolosi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Marco Nicolosi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"lezioni frontali."*, con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Corporate Finance - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.12.2020 – con un compenso pari a € 9.360,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale); ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di

attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Marco Nicolosi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco Nicolosi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*lezioni frontali*", con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Corporate Finance - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.12.2020 – con un compenso pari a € 9.360,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 39

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Orlandi: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l’altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l’individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l’art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio Orlandi**, Professore Associato (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del CDA Fondazione per l'Istruzione Agraria di Città di Castello"*, con un impegno di n. 500 ore, presso Fondazione per l'Istruzione Agraria di Città di Castello – ente senza scopo di lucro - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.08.2025 – con un compenso di € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro del CDA di Fondazione– nonché la natura dell'Ente conferente – ente senza scopo di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio Orlandi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio Orlandi**, Professore Associato (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del CDA Fondazione per l'Istruzione Agraria di Città di Castello*", con un impegno di n. 500 ore, presso Fondazione per l'Istruzione Agraria di Città di Castello - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.08.2025 – con un compenso di € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 40

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Francesca Picciaia: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Francesca Picciaia**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Controllo contabile"*, con un impegno di n. 20 ore, presso TUCEP – associazione no Profit - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2023 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro Collegio Sindacale di associazione no profit –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Francesca Picciaia ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Francesca Picciaia**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Controllo contabile*", con un impegno di n. 20 ore, presso TUCEP – associazione no profit - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2023 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 41

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Polinori: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Paolo POLINORI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Redazione di due Analisi Costi Benefici per la verifica della sostenibilità economico-finanziaria della realizzazione del Bus Rapid Transit (BRT) nel Comune di Perugia ed in quello dell’Aquila”*, con un impegno di n. 80 ore, presso – TPS TRANSPORT PLANNING SERVICE– dal rilascio dell’autorizzazione al 30.10.2020 – con un compenso di € 4.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Redazione di analisi costi benefici –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Paolo Polinori ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo Polinori**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Redazione di due Analisi Costi Benefici per la verifica della sostenibilità economico-finanziaria della realizzazione del Bus Rapid Transit (BRT) nel Comune di Perugia ed in quello dell'Aquila, con un impegno di n. 80 ore, presso TPS TRANSPORT PLANNING SERVICE- dal rilascio dell'autorizzazione al 30.10.2020 – con un compenso di € 4.000,00.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 42

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 43) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabrizio Pompei: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *"Attività di docenza in un insegnamento di "Dinamiche Industriali" da tenersi presso un corso di laurea magistrale in "Gestione d'Impresa"*", con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Laurea Magistrale Gestione d'Impresa - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari a € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale); ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabrizio Pompei ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio Pompei**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/06 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede:

"Attività di docenza in un insegnamento di "Dinamiche Industriali" da tenersi presso un corso di laurea magistrale in "Gestione d'Impresa"", con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Laurea Magistrale Gestione d'Impresa - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso pari a € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 43

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 44) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca Scrucca: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca Scrucca**, Professore Associato(TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Attività di docenza presso il Master in IOT & Data Science (MIDAS)”*, con un impegno di n. 52 ore, presso CEDEL – Cooperativa Sociale Educativa ELIS - dal rilascio dell’autorizzazione al 13.11.2020 – con un compenso di € 2.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca Scrucca ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca Scrucca**, Professore Associato(TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza presso il Master in IOT & Data Science (MIDAS)*", con un impegno di n. 52 ore, presso CEDEL – Cooperativa Sociale Educativa ELIS - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.11.2020 – con un compenso di € 2.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Mauro Vissaggio: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Mauro Visaggio**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede: *“Svolgimento dell’insegnamento di Scenari macroeconomici internazionali”*, con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Amministrazione, Finanza e Controllo - dal rilascio dell’autorizzazione al 05.12.2020 – con un compenso pari a € 6.240,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 32 del 09 luglio 2020 da portare a ratifica del Consiglio del Dipartimento (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia nella seduta del 20 luglio 2020 ha ratificato il Decreto sopra richiamato;

Ricordato che è tutt’oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall’Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia con Decreto n. 32 del 09.07.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 20.07.2020, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Mauro Visaggio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e la LUISS Guido Carli in data 12 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Giovanni Gigliotti, Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 22 settembre 2020

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Mauro Visaggio**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede: "*Svolgimento dell'insegnamento di Scenari macroeconomici internazionali*", con un impegno di n. 48 ore, presso Università LUISS Guido Carli – Dipartimento di Impresa e Management – Corso di Amministrazione, Finanza e Controllo - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.12.2020 – con un compenso pari a € 6.240,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 45

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed, in particolare, l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che lo Statuto di Ateneo all'art. 16, comma 2, lettera p. dispone che il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*
- c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;*

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, l’Università Cattolica del Sacro Cuore, nella persona della Dott.ssa Patrizia Meli, Responsabile Unità Master, Dottorati e Corsi specializzanti Roma, ha chiesto di stipulare con il nostro Ateneo un atto convenzionale avente ad oggetto *“autorizzazione allo svolgimento di incarichi di insegnamento”* acquisito al protocollo al n. 60647 del 09.07.2020 (All. 1 agli atti del presente verbale)

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che lo Statuto di Ateneo all'art. 16, comma 2, lettera p. dispone che il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento*

previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella persona della Dott.ssa Patrizia Meli, Responsabile Unità Master, Dottorati e Corsi specializzanti Roma, ha chiesto di stipulare con il nostro Ateneo un atto convenzionale avente ad oggetto *“autorizzazione allo svolgimento di incarichi di insegnamento”* acquisita al protocollo n. 60647 del 09.07.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la bozza di atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e **l'Università Cattolica del Sacro Cuore**, nel testo allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 46

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 47) Oggetto: D.R. 814 del 15.05.2020, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, quale integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.lgs. 165/2001 – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art 30, comma 2-sexies, il quale prevede che " *Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto.*";

Visti il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.04.2018, e le disposizioni dei CC.CC.NN.L. relativi al personale del comparto Università, che continuano a trovare applicazione ove non sostituite o non incompatibili con le previsioni del predetto C.C.N.L. e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001;

Viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2020, e in particolare la delibera del 25.09.2018 avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – attuazione*" e la delibera del 06.03.2019 avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l'anno 2019*", previo conformi pareri resi in merito nella medesima data dal Senato Accademico;

Ricordato preliminarmente che nelle delibere consiliari appena richiamate, le cui proposte di adozione sono state, peraltro, previamente esaminate dal Collegio dei Revisori dei Conti, nelle sedute del 24.09.2018 (delibera del 25.09.2018) e del 5.03.2019 (delibera del 06.03.2019), è emersa la necessità di un ricorso

all'assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, per "esigenze in via temporanea", identificanti le "motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione" che legittimano il ricorso all'assegnazione temporanea;

Considerato che con D.R. n. 814 del 15 maggio 2020 (Allegato 1 agli atti del presente verbale) è stata "disposta l'assegnazione temporanea per 12 mesi, a decorrere dal 15.05.2020 fino al 14.05.2021, della Dott.ssa Antonella CAROSI, dipendente della Regione Umbria inquadrata nella categoria D, posizione economica D2, profilo professionale "Istruttore Direttivo Biologo", ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, al fine di collaborare alle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto LIFE18 NAT/IT/000931, denominato "LIFE STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams" approvato con delibera del 21.11.2019 del Dipartimento suddetto e con oneri a valere sul relativo finanziamento. Il costo complessivo presunto per il periodo dal 15.05.2020 fino al 14.05.2021, comprensivo degli oneri a carico ente, con esclusione delle componenti di trattamento economico accessorio diverse dall'indennità di Ateneo, è pari ad € 36.885,46 e graverà, oltre ad eventuali ulteriori importi dovuti, sulla macrovoce "Costo per personale non strutturato" del PJ "LIFE2018LORENZONI" della struttura UA.PG.DCBB.";

Ricordato che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato in via d'urgenza al fine di autorizzare, a decorrere dalla stessa data di adozione del medesimo, la suddetta assegnazione temporanea, in accoglimento della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con nota prot. n. 41327 del 05.05.2020, con la quale il medesimo, in attuazione della delibera del Consiglio del medesimo Dipartimento del 20.02.2020 del DSA n. 12 del 7.04.2020 e del nulla osta della Regione Umbria comunicato con nota prot. n. 40553 del 02.05.2020, ha chiesto l'assegnazione temporanea, per 12 mesi, eventualmente rinnovabile, della sopra nominata Dott.ssa Antonella CAROSI, precisando che l'assegnazione "graverà sui fondi di ricerca di cui è Responsabile Scientifico il Dott. Massimo Lorenzoni" in quanto strumentale al Progetto di ricerca "LIFE STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams";

Ricordato che il decreto n. 814 del 15 maggio 2020 da ultimo richiamato è stato ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020 con delibera n. 23 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020 con delibera n. 19; Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti, in sede di esame del decreto in oggetto nella seduta del 22 maggio 2020 (Allegato 2 agli atti del presente verbale), disponeva

“Per quanto concerne il DR n. 814 del 15 maggio 2020, relativo all’assegnazione temporanea per 12 mesi della dott.ssa Antonella Carosi per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, trasmesso a questo Collegio per conoscenza, onde consentire a questo Organo un compiuto esame del provvedimento, si chiede di trasmettere i documenti di programmazione di cui all’art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, disposizione richiamata espressamente dall’art. 30, c. 2-sexies, del Tupa, ovvero, in particolare, il piano triennale dei fabbisogni di personale che, per le università, risulta altresì disciplinato dall’art. 4 del d.lgs. n. 49 del 2012.”;

Ritenuto opportuno, ai fini del riscontro alla richiesta da ultimo richiamata del Collegio dei Revisori dei Conti, procedere ad esplicitare che il D.R. 814 del 15 maggio 2020 dispone una integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel ex art. 6 D.Lgs. 165/2001 per il triennio 2018-2020, in conformità con quanto dispone l’art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, in quanto con il medesimo si è disposto il ricorso ad una assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 30, comma 2-sexies da ultimo citato;

Rilevato che il ricorso all’assegnazione temporanea disposto con tale provvedimento è pienamente coerente con quanto già deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute sopra richiamate del 25.09.2018 e del 6.03.2019 in sede sempre di integrazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e cel 2018-2020, in quanto anche nella presente fattispecie, come nelle suddette, tale istituto viene utilizzato per sopperire ad una esigenza temporanea, circostanziata, nel presente caso, dalla strumentalità rispetto ad un progetto di ricerca sul cui finanziamento grava la relativa spesa;

Dato altresì atto che l’assegnazione temporanea, in quanto avente ad oggetto personale di ruolo di altro Ente Pubblico, per quanto utilizzato per un arco temporale massimo di tre anni per il soddisfacimento di esigenze temporanee, non è assimilabile ad un contratto a tempo determinato, pertanto non rientra né nelle previsioni di cui all’art. 5 del D.Lgs. 49/2012 né nelle previsioni di cui all’art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005, n. 266, quindi la relativa spesa non rileva ai fini del limite di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122;

Preso atto di quanto deliberato in merito dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, in sede di richiesta di parere ai sensi dell’art. 30, comma 2, lett. a), dello Statuto;

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l'art 30, comma 2-sexies;

Visti il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, e le disposizioni ancora vigenti dei CC.NN.LL. del previgente comparto Università;

Viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2020, e in particolare la delibera del 25.09.2018 avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – attuazione*" e la delibera del 06.03.2019 avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l'anno 2019*", previo conformi pareri resi in merito nella medesima data dal Senato Accademico;

Ricordato preliminarmente che nelle delibere consiliari appena richiamate, le cui proposte di adozione sono state, peraltro, previamente esaminate dal Collegio dei Revisori dei Conti, nelle sedute del 24.09.2018 (delibera del 25.09.2018) e del 5.03.2019 (delibera del 06.03.2019), è emersa la necessità di un ricorso all'assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, per "*esigenze in via temporanea*", identificanti le "*motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione*" che legittimano il ricorso all'assegnazione temporanea;

Considerato che con D.R. n. 814 del 15 maggio 2020 Allegato 1) è stata "*disposta l'assegnazione temporanea per 12 mesi, a decorrere dal 15.05.2020 fino al 14.05.2021, della Dott.ssa Antonella CAROSI, dipendente della Regione Umbria inquadrata nella categoria D, posizione economica D2, profilo professionale "Istruttore Direttivo Biologo", ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di questo Ateneo, al fine di collaborare alle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto LIFE18 NAT/IT/000931, denominato "LIFE STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams" approvato con delibera del 21.11.2019 del Dipartimento suddetto e con oneri a valere sul relativo finanziamento. Il costo complessivo presunto per il periodo dal 15.05.2020 fino al 14.05.2021, comprensivo degli oneri a carico ente, con esclusione delle componenti di trattamento economico accessorio diverse dall'indennità di Ateneo, è pari ad € 36.885,46 e graverà, oltre ad eventuali ulteriori*

importi dovuti, sulla macrovoce "Costo per personale non strutturato" del PJ "LIFE2018LORENZONI" della struttura UA.PG.DCBB.";

Ricordato che il provvedimento da ultimo richiamato è stato adottato in via d'urgenza al fine di autorizzare, a decorrere dalla stessa data di adozione del medesimo, la suddetta assegnazione temporanea, in accoglimento della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con nota prot. n. 41327 del 05.05.2020, con la quale il medesimo, in attuazione della delibera del Consiglio del medesimo Dipartimento del 20.02.2020 del DSA n. 12 del 7.04.2020 e del nulla osta della Regione Umbria comunicato con nota prot. n. 40553 del 02.05.2020, ha chiesto l'assegnazione temporanea, per 12 mesi, eventualmente rinnovabile, della sopra nominata Dott.ssa Antonella CAROSI, precisando che l'assegnazione *"graverà sui fondi di ricerca di cui è Responsabile Scientifico il Dott. Massimo Lorenzoni"* in quanto strumentale al Progetto di ricerca *"LIFE STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams"*;

Ricordato che il decreto n. 814 del 15 maggio 2020 da ultimo richiamato è stato ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2020 con delibera n. 23 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020 con delibera n. 19;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti, in sede di esame del decreto in oggetto nella seduta del 22 maggio 2020, disponeva *"Per quanto concerne il DR n. 814 del 15 maggio 2020, relativo all'assegnazione temporanea per 12 mesi della dott.ssa Antonella Carosi per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, trasmesso a questo Collegio per conoscenza, onde consentire a questo Organo un compiuto esame del provvedimento, si chiede di trasmettere i documenti di programmazione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, disposizione richiamata espressamente dall'art. 30, c. 2-sexies, del TUpi, ovvero, in particolare, il piano triennale dei fabbisogni di personale che, per le università, risulta altresì disciplinato dall'art. 4 del d.lgs. n. 49 del 2012."*;

Ritenuto opportuno, ai fini del riscontro alla richiesta da ultimo richiamata del Collegio dei Revisori dei Conti, procedere ad esplicitare che il D.R. 814 del 15 maggio 2020 dispone una integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel ex art. 6 D.Lgs. 165/2001 per il triennio 2018-2020, in conformità con quanto dispone l'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001, in quanto con il medesimo si è disposto il ricorso ad una assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 30, comma 2-sexies da ultimo citato;

Rilevato che il ricorso all'assegnazione temporanea disposto con tale provvedimento è pienamente coerente con quanto già deliberato dagli Organi Collegiali nelle sedute

sopra richiamate del 25.09.2018 e del 6.03.2019 in sede sempre di integrazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e del 2018-2020, in quanto anche nella presente fattispecie, come nelle suddette, tale istituto viene utilizzato per sopperire ad una esigenza temporanea, circostanziata, nel presente caso, dalla strumentalità rispetto ad un progetto di ricerca sul cui finanziamento grava la relativa spesa;

Dato altresì atto che l'assegnazione temporanea, in quanto avente ad oggetto personale di ruolo di altro Ente Pubblico, per quanto utilizzato per un arco temporale massimo di tre anni per il soddisfacimento di esigenze temporanee, non è assimilabile ad un contratto a tempo determinato, pertanto non rientra né nelle previsioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 49/2012 né nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005, n. 266, quindi la relativa spesa non rileva ai fini del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.07.2010, n. 122;

Preso atto di quanto deliberato in merito dalla Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, in sede di richiesta di parere ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a), dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla integrazione, alla luce e nei termini di tutto quanto sopra esposto, della delibera n. 19 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2020, con cui è stato ratificato il D.R. 814 del 15 maggio 2020, dando atto, in sede di ratifica del medesimo, che l'autorizzazione all'assegnazione temporanea disposta con il D.R. 814/2020 costituisce un'integrazione al Piano triennale del fabbisogno del personale Dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e cel ex art. 6 D.Lgs. 165/2001 triennio 2018-2020, in conformità con quanto dispone l'art. 30, comma 2-sexies, del D.Lgs. 165/2001.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 47

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. R)

<p>O.d.G. n. 48) Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, Umbria Digitale Scarl e l'Università degli Studi di Perugia per la costituzione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione: approvazione.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Rosella Penci</i></p>
--

<p><i>Ufficio Istruttore: Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la vigente normativa anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti Pubblici e privati;

Richiamato il quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico e il Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali, adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31/03/2017, che individua, in linea di continuità con il Piano relativo al biennio 2014-2015, tra gli indirizzi strategici ed operativi, la promozione e diffusione della cultura della sicurezza cibernetica, nonché lo sviluppo di sinergie con enti universitari e di ricerca nella definizione di specifici percorsi formativi a favore del personale della Pubblica Amministrazione e delle imprese;

Visto il Piano triennale AgID per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, che dedica un capitolo alla sicurezza informatica che riveste un ruolo fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, ma anche la resilienza della complessa macchina amministrativa, in un momento storico nel quale la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità;

Considerato che il Computer Emergency Response Team Pubblica Amministrazione (CERT-PA), opera dal 2013 all'interno di AgID con il compito di supportare le Pubbliche Amministrazioni nella prevenzione e nella risposta agli incidenti di sicurezza informatica;

Preso atto che la Regione Umbria ha individuato nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT 2019) il progetto PRJ-1505 denominato "CERT-PAT", che dovrà essere realizzato da Umbria Digitale, per l'istituzione del CERT territoriale Umbro al fine di supportare le Pubbliche Amministrazioni Locali (PAL) del territorio per le esigenze

specifiche di sicurezza e veicolare l'implementazione sul territorio regionale di regole e modelli organizzativi nazionali in coordinamento continuo con il CERT-PA;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia ha attivo un Laboratorio di Cybersecurity (CyberSecurity Research Lab UniPG), strettamente connesso con il laboratorio nazionale di Cybersecurity del Consorzio Nazionale per l'Informatica (CINI), con specifiche competenze anche in ambito Distributed Ledger Technology (Blockchain) e Knowledge Representation e che ha intenzione di creare un Centro per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione in Cybersecurity, collegato alle competenze presenti nell'esistente CyberSecurity Research Lab UniPG;

Ritenuto di interesse comune la promozione della costituzione, da parte degli organismi di ricerca presenti sul territorio regionale, di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity, orientato alla diffusione e al trasferimento tecnologico nel settore della sicurezza informatica delle applicazioni, dei dati, dei processi, delle reti e delle stesse infrastrutture produttive del sistema delle imprese e della Pubblica Amministrazione, al fine di:

- mettere a disposizione delle imprese e delle pubbliche amministrazioni il sistema delle competenze e delle infrastrutture di ricerca;
- valorizzare anche a livello nazionale ed europeo il sistema di competenze regionale in materia di cybersecurity;
- condividere le attività di divulgazione che il Centro potrà attivare per favorire e promuovere la conoscenza delle problematiche e delle soluzioni connesse al tema della cybersecurity nell'ambito dei processi digitali;

Visto lo schema del protocollo di intesa, allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Umbria, Umbria Digitale Scarl e l'Università degli Studi di Perugia per la costituzione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla Cyber Security per le PMI e la Pubblica Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà la parola al Delegato per il settore Riforme, Semplificazione e Supporto legale, Prof. Daniele Porena per illustrare sinteticamente il contenuto del Protocollo oggetto della presente delibera.

Il Prof. Porena, nel ringraziare il Presidente per l'invito, fa presente che trattasi di una proposta di protocollo con la Regione Umbria e la società Umbria digitale di cui l'Ateneo è consorziato, che prende spunto dal Piano strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico e dal piano nazionale per la protezione cibernetica e sicurezza informatica. Su questo fronte, continua il Delegato, l'Ateneo è già attivo e ha

già collaudato diverse esperienze tra le quali l'attivazione di un laboratorio di Cyber security nonché la recente istituzione del curriculum sul Cyber security presso il Dipartimento di Matematica e Informatica. Pertanto il tema è di grande attualità. Conseguentemente, continua il Delegato, oggetto del Protocollo è la costituzione sul territorio regionale di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity, orientato alla diffusione e al trasferimento tecnologico nel settore della sicurezza informatica delle applicazioni, dei dati, dei processi, delle reti e delle stesse infrastrutture produttive del sistema delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Conclude precisando che non sorgono dal protocollo oneri di tipo finanziario a carico dell'Ateneo, essendo gli oneri logistici a carico della Regione.

Il Presidente, nel ringraziare il Prof. Porena per la spiegazione, ribadisce che proprio perché ci si muove in una dimensione di Ateneo che dà tanta autorevolezza all'esterno, il Centro valorizzerà ovviamente tutte quelle azioni che proprio sul tema della Cyber security l'Ateneo sta ponendo in essere, come ad esempio il master trattato al precedente punto n. 8 all'odg attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza, e si potrà avvalere di quelle competenze indispensabili per rafforzare questa idea di multidisciplinarietà quali appunto l'informatica, la tecnologia, il tema della riservatezza dei dati personali ecc.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la normativa, nazionale e regionale, richiamata in narrativa e, in particolare, il Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali, e il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021;

Condiviso il testo del Protocollo di intesa tra la Regione Umbria, Umbria Digitale Scarl e l'Università degli Studi di Perugia per la costituzione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo di intesa tra la Regione Umbria, Umbria Digitale Scarl e l'Università di Perugia per la costituzione di un Centro di Eccellenza e Competenza Regionale sulla CyberSecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione, allegato al presente verbale sub lett. R) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere il protocollo suddetto con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 48

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 49) Oggetto: Protocollo di intesa tra la Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia, per come rappresentata dal suo soggetto gestore "Associazione riconosciuta Monte Peglia per Unesco", e l'Università degli Studi di Perugia.
--

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici ufficio</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di Protocollo di intesa tra la "Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia" (di seguito anche "Riserva Monte Peglia"), per come rappresentata dal suo soggetto gestore "Associazione riconosciuta Monte Peglia per Unesco", e l'Università degli Studi di Perugia (di seguito denominata anche "Università" o "Ateneo"), inviato in data 16 luglio 2020 dai Professori Daniele Parbuono e Antonio Boggia insieme agli allegati al verbale sub lett. S) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, tra i quali figura la "Carta istitutiva del Centro Studi Strategici sulle Crisi ed Emergenze climatiche della Riserva della Biosfera Unesco del Monte Peglia";

Considerato che la precipua finalità dell'accordo è *"favorire reciproche e durature sinergie volte alla ideazione promozione e diffusione di modelli ambientali sostenibili, e di favorire e promuovere la diffusione di consapevolezza ad ogni livello, alla ideazione e creazione di contributi di analisi ed innovativi volti alla realizzazione delle "Action Portfolios" così come identificate dalla Nazioni Unite"* (art. 2);

Dato atto che, per il perseguimento di tale finalità, l'art. 2 prevede, tra l'altro: a) che le Parti promuoveranno congiuntamente l'istituzione di una Cattedra Unesco, in attuazione della lettera e dello spirito delle Linee Guida dell'Unesco, e organizzeranno seminari e attività di collaborazione didattica; b) l'adesione dell'Università al "Centro Studi Strategici sulle Crisi ed Emergenze Climatiche", promosso dalla Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia; c) che l'Ateneo istituirà a propria cura e spese un "punto informativo della Riserva";

Visto l'art. 3 del Protocollo, secondo cui viene istituito un tavolo di consultazione tra le Parti al fine di verificare *"l'attuazione delle reciproche sinergie"*;

Tenuto conto che le Parti hanno facoltà di recesso ovvero di risoluzione consensuale, mediante comunicazione scritta da inviarsi a mezzo PEC con un preavviso di almeno

sei mesi, il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sui progetti ed impegni già assunti;

Ritenuto di proporre i seguenti emendamenti all'art. 2, commi 4 e 11, dello schema di Protocollo, per effetto dei quali il testo di tali commi risulterebbe così modificato, con gli emendamenti stessi evidenziati in grassetto. Comma 4: "**Fermo quanto previsto al comma 11**, l'Università istituisce a propria cura e spese un "punto informativo della Riserva" al fine della diffusione degli obiettivi del Piano di gestione secondo le indicazioni - ai necessari fini di coordinamento unitario - del soggetto gestore della Riserva Unesco per come pubblicate sul sito ufficiale della riserva www.montepegliaperunesco.it". Comma 11: "**Qualsiasi iniziativa, ivi inclusa quella di cui al comma 4**, sarà concordata tra le Parti, sia nel merito che per i suoi aspetti organizzativi ed economici. Il presente Protocollo di intesa non comporta vincoli o impegni di spesa di nessun tipo per nessuna delle due Parti";

Rilevato che la collaborazione tra l'Ateneo e la Riserva Monte Peglia attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale "l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...] e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati";

Considerato che dal Protocollo non discende, allo stato, alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione dell'argomento in trattazione relativo al Protocollo di intesa tra la "Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia" e l'Università degli Studi di Perugia, per anticipare che, subito dopo l'estate, presenterà una idea progetto tesa a inaugurare una delle linee guida di cui l'Ateneo auspicabilmente si doterà nel prossimo futuro, ovvero il tema della sostenibilità, a partire dalla umana sostenibilità, che è argomento di primario interesse per la nostra Università.

Il citato Protocollo, continua il Presidente, va proprio in questa direzione: agganciarci alla rete Unesco rafforza l'autorevolezza ma anche l'impegno politico e di prospettiva che questo Ateneo non può non assumersi, anche in quanto insiste in un territorio che ha l'onere di valorizzare uno dei suoi più grandi punti forza, ovvero l'ambiente. Dà quindi la parola al Delegato, Prof. Daniele Porena.

Il Prof. Porena, nell'illustrare a grandi linee i contenuti del Protocollo, sottolinea come trattasi di una rilevante iniziativa tesa a favorire reciproche e durature sinergie volte alla ideazione, promozione e diffusione di modelli ambientali sostenibili; nell'ambito di tali sinergie viene previsto tra l'altro che le Parti promuoveranno congiuntamente l'istituzione di una Cattedra Unesco, un traguardo molto prestigioso e importante per il nostro Ateneo e organizzeranno seminari e attività di collaborazione didattica. Fa presente da ultimo, che al testo dell'accordo sono state richieste dall'Ateneo alcune piccole integrazioni relative ad una precisazione introdotta all'art. 2, commi 4 e 11 come dettagliatamente riportato in narrativa.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di Protocollo di intesa tra la "Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia", per come rappresentata dal suo soggetto gestore "Associazione riconosciuta Monte Peglia per Unesco", e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che le Parti hanno facoltà di recesso ovvero di risoluzione consensuale, e che il recesso o la risoluzione non incidono sui progetti ed impegni già assunti;

Condivisi gli emendamenti proposti dal Presidente all'art. 2, commi 4 e 11;

Condiviso, altresì, che la collaborazione tra l'Ateneo e la Riserva Monte Peglia attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati"*;

Preso atto che dal Protocollo non discende, allo stato, alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Protocollo di intesa tra la "Riserva Mondiale della Biosfera Unesco del Monte Peglia", per come rappresentata dal suo soggetto gestore "Associazione riconosciuta Monte Peglia per Unesco", e l'Università degli Studi di Perugia, nel

testo, così come modificato dagli emendamenti di cui in narrativa, completo dei documenti che lo integrano e allegato al presente verbale sub lett. S) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 49

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 50) Oggetto: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia (di seguito denominata anche "Università" o "Ateneo") e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni (di seguito denominato anche "Conservatorio"), approvato dalla Presidente del Conservatorio, Prof.ssa Letizia Pellegrini, e inviato a cura del Prof. Stefano Brancorsini con e-mail in data 8 luglio 2020;

Considerato che la precipua finalità della convenzione è lo svolgimento di iniziative di collaborazione nei settori della ricerca, della formazione, della didattica, della comunicazione, dei rapporti internazionali, della innovazione tecnologica, nonché di eventuali servizi organizzativi e di supporto alle predette attività (coinvolgendo l'Ufficio Erasmus e il Centro Linguistico di Ateneo), come previsto dall'art. 2;

Richiamato ulteriormente l'art. 3 della convenzione, secondo cui l'Università si avvarrà dei propri Dipartimenti per stipulare eventuali accordi esecutivi, allo scopo di attivare quanto previsto dall'art. 2;

Rilevato che le Parti individueranno entro trenta giorni dalla stipula dell'accordo i rispettivi referenti, per scegliere i Dipartimenti che daranno esecuzione alla convenzione (art. 4);

Tenuto conto, altresì, che la convenzione avrà durata di anni tre, a decorrere dal 1° settembre 2020, e potrà essere prorogata o rinnovata previo accordo scritto tra le Parti, le quali potranno recedere con preavviso scritto di almeno tre mesi, senza effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso (art. 5);

Considerato che le Parti, anche a mezzo di accordi esecutivi, garantiranno ai rispettivi utenti l'accesso alle proprie strutture e, in particolare alle proprie biblioteche, così come definito dai rispettivi Regolamenti di biblioteca (art. 6);

Visto l'art. 7 della convenzione, ove è previsto che le Parti, attraverso appositi accordi esecutivi, garantiranno il riconoscimento dei crediti formativi curriculari ed extra-curriculari reciprocamente certificati, previo parere della struttura didattica preposta;

Rilevato che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo e il Conservatorio attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale

"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]" e "può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati";

Considerato che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione della proposta in oggetto relativa alla convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni per sottolineare come la presenza dell'Ateneo, soprattutto nella sede di Terni, necessiti di un rinnovato coordinamento. In relazione alla proposta convenzionale, nel precisare che l'Istituto Briccialdi ha richiesto la collaborazione dell'Università nei settori della ricerca, della formazione, della didattica e dei rapporti internazionali, sottolinea come uno dei compiti in capo all'Ateneo sia anche quello di sostenere importanti azioni culturali.

Il Delegato Prof. Porena interviene sul punto solo per porre l'attenzione su una circostanza estremamente rilevante e una buona pratica inserita nella convenzione, che egli ritiene debba essere consolidata e conservata per le prossime iniziative. Fa infatti presente che nel testo convenzionale è stata inserita la specifica previsione secondo cui le attività didattiche che comporteranno l'acquisizione di CFU saranno disciplinate dettagliatamente attraverso appositi accordi esecutivi a garanzia del riconoscimento dei crediti formativi curricolari ed extra-curricolari reciprocamente certificati. Al riguardo, precisa il Delegato, nel passato si è talvolta dato vita a rapporti di collaborazione con soggetti esterni senza che fossero precisati i termini di riconoscimento di eventuali crediti mentre, paradossalmente, l'Ateneo ha di recente ricevuto istanze di riconoscimento di CFU in riferimento a un master istituito 35 anni fa quando, peraltro, il master non costituiva nemmeno ancora titolo accademico. Quindi, continua il Delegato, nelle gestioni pregresse iniziative simili sono state attivate con estrema scioltezza, senza però che esse venissero corredate da programmi formativi dettagliati, vagliati e approvati dagli Organi di Ateneo con tutte le dovute cautele: auspica pertanto che nel futuro verranno seguite le modalità sopra descritte.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni;

Preso atto che le Parti individueranno entro trenta giorni dalla stipula dell'accordo i rispettivi referenti (art. 4);

Preso altresì atto che le Parti, anche a mezzo di accordi esecutivi, garantiranno ai rispettivi utenti l'accesso alle proprie strutture e, in particolare alle proprie biblioteche, così come definito dai rispettivi Regolamenti di biblioteca (art. 6);

Condiviso quanto previsto dall'art. 7 della convenzione, secondo cui le Parti, attraverso appositi accordi esecutivi, garantiranno il riconoscimento dei crediti formativi curriculari ed extra-curriculari reciprocamente certificati, previo parere della struttura didattica preposta;

Preso atto che la convenzione, della durata di anni tre, potrà essere prorogata o rinnovata previo accordo scritto tra le Parti, e che le stesse hanno facoltà di recesso;

Condiviso, altresì, che la collaborazione tra l'Ateneo e il Conservatorio attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia;

Preso atto che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni, nel testo allegato al presente verbale sub lett. T) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che le Parti individueranno i rispettivi referenti, entro il termine e per le finalità di cui all'art. 4 della convenzione quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 50

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 51) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 - A.A. 2020/2021: parere.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 5, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato, attraverso il finanziamento dei seguenti bandi:

- a) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d.lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo;
- b) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d.lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale.

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento delle collaborazioni, per l'a.a. 2020-2021, pari ad €. 477.000,00;

Visto l'art. 3 comma 5 del Bando di selezione riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo, e l'art. 3 comma 3 del Bando di selezione riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, i quali prevedono "In caso di mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, le somme non erogate per la mancata assegnazione saranno destinate al finanziamento dei concorsi degli anni successivi";

Tenuto conto che, con riferimento alle borse di cui ai bandi 2018/2019, emanati con D.R. n. 48 del 14 gennaio 2019, non è stato possibile quantificare le economie derivanti dal mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, in quanto le collaborazioni non si sono ancora concluse a seguito della sospensione delle attività causa "emergenza sanitaria - covid 19";

Ritenuto che le somme non erogate per la mancata assegnazione riferite ai citati bandi 2018/2019, una volta quantificate le economie, saranno utilizzate per i prossimi bandi 2021/2022;

Visto l'art. 12 c. 1 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale *"la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico"*;

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2019/2020 di €. 477.000,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 636 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Rilevato che, ai sensi degli artt. 5 e 12 del Regolamento citato, si rende comunque necessario determinare anche per l'a.a. 2020/2021 il numero totale degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Considerato che, a fronte di una disponibilità complessiva per l'a.a. 2020/2021 di €. 477.000,00 mantenendo, in continuità con l'a.a. 2019/2020, l'importo di ciascuna borsa pari ad Euro 750,00, è possibile avanzare la proposta per il finanziamento di n. 636 borse per un importo complessivo di Euro 477.000,00, pari all'importo disponibile a bilancio di €. 477.000,00 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Dato atto che l'art. 5 del Regolamento citato prevede, altresì, che il Bando di selezione riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, verrà finanziato di norma nella misura del 10% dello stanziamento, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente che la collaborazione con gli studenti è un'importante punto di forza dell'Ateneo, auspica che, aldilà della collaborazione c.d. delle "150 ore" che sostanzialmente si esplica nello svolgimento di attività amministrativa, si possa iniziare a ragionare anche su un'altra apertura: è possibile cioè avvalersi ad esempio dei migliori laureandi o di coloro che sono in fase di completamento degli studi, per collaborazioni a tempo parziale anche inerenti le attività di ricerca, in quanto questo origina quell'ulteriore afflato di identità forte di un Ateneo i cui studenti non rappresentano semplici numeri, ma sono persone con testa, qualità e competenze.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente *"Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68"*;

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2020-2021, sulla Voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68", pari ad €. 477.000,00;

Ricordato che per l'a.a. 2019/2020 l'importo di ciascuna borsa è stato pari a Euro 750,00 e sono state finanziate n. 636 borse;

Rilevato che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato, attraverso il finanziamento dei seguenti bandi:

- a) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo;
- b) bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo

2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale.

Rilevato altresì, che ai sensi dell'art. 12 c. 1 del citato Regolamento si rende necessario determinare, su parere del Senato Accademico, anche per l'a.a. 2020/2021, il corrispettivo spettante agli studenti per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Preso atto che, con riferimento alle borse di cui ai bandi 2018/2019, emanati con D.R. n. 48 del 14 gennaio 2019, non è stato possibile quantificare le economie derivanti dal mancato utilizzo delle assegnazioni di pertinenza, in quanto le collaborazioni non si sono ancora concluse a seguito della sospensione delle attività causa "emergenza sanitaria - covid 19";

Condiviso che le somme non erogate per la mancata assegnazione riferite ai citati bandi 2018/2019, una volta quantificate le economie, saranno utilizzate per i prossimi bandi 2021/2022;

Condiviso, altresì, di mantenere anche per l'anno accademico 2020/2021 il compenso di ciascuna borsa, di ambedue le tipologie dei Bandi di Selezione, pari ad Euro 750,00, con conseguente determinazione del numero complessivo delle borse in 636, per un importo complessivo di Euro 477.000,00, pari all'importo disponibile a bilancio di €. 477.000,00 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 5 c. 2 del Regolamento in oggetto il quale prevede che il Bando di selezione riservato a studenti iscritti a corsi di laurea e corsi di laurea magistrali ad anni successivi al primo, verrà finanziato nella misura del 10% dello stanziamento complessivo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per quanto espresso in narrativa, al finanziamento, per l'a.a. 2020-2021, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 636 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 477.000,00, pari all'importo disponibile a bilancio di €. 477.000,00 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020.

- ❖ di esprimere parere favorevole al finanziamento, per l'a.a. 2020-2021 dei Bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, di cui all'art. 11 d. lgs. 29 marzo 2012 n. 68, riservato a studenti laureati presso l'Università degli Studi di Perugia a corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, per le sedi di Perugia e Terni, nella misura del 10% dello stanziamento complessivo riservato alle attività di collaborazione a tempo parziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 51

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

<p>O.d.G. n. 52) Oggetto: Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi di Perugia - modifiche al Regolamento di funzionamento: parere.</p>
--

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, ai sensi del quale, su proposta di uno o più Dipartimenti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi e ne approva il Regolamento per il funzionamento interno; Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di Ricerca di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico, espresso in pari data, di riassetto gestionale e organizzativo dei Centri di Ricerca di Ateneo, conseguente alla loro intervenuta riorganizzazione, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca Accademia Romanistica Costantiniana;

Visto il D.R. n. 1957 del 30 ottobre 2018 con il quale è stato emanato il citato Regolamento di funzionamento;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020, assunta a prot. n. 56959 del 29 giugno 2020 e del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 25 giugno 2020, assunta a prot. n. 59868 del 7 luglio 2020, con le quali i Dipartimenti partecipanti al Centro hanno, fra l'altro, approvato talune modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. U), proposte dal Consiglio del Centro nella seduta del 9 giugno 2020;

Dato atto che le modifiche si sostanziano:

- nella previsione nel testo dell'art. 4, relativo agli Organi del Centro, di un Comitato scientifico in aggiunta al Direttore e al Consiglio, Comitato la cui composizione e funzioni vengono declinate nel nuovo articolo 7 dal titolo Comitato scientifico;

- nella modifica dell'art. 5, comma 1 con l'inserimento nella composizione del Consiglio del Centro del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia o suo delegato e del Sindaco del Comune di Spello o suo delegato;
 - nella specifica, all'art. 5, comma 2, che la durata di triennio accademico del mandato vale per i soli membri elettivi del Consiglio;
 - nella modifica dell'art. 11, Gestione Amministrativa e contabile e risorse, con l'aggiunta al Dipartimento di Giurisprudenza anche del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne che potrà, eventualmente, prevedere risorse finanziarie per il Centro;
 - nella conseguente rinumerazione degli articoli del Regolamento;
- Valutata la proposta di modifica del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi di Perugia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico, espresso in pari data;

Visto il D.R. n. 1957 del 30 ottobre 2018;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020, assunta a prot. n. 56959 del 29 giugno 2020 e del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 25 giugno 2020, assunta a prot. n. 59868 del 7 luglio 2020;

Valutata e condivisa la proposta di modifica del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo già allegato alla presente delibera, che potrà garantire una maggiore interazione del Centro medesimo con enti esterni e con professionalità ed esperti del settore;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla modifica del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca "Accademia Romanistica Costantiniana" dell'Università degli Studi

di Perugia, nel testo già allegato al presente verbale sub lett. U) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 52

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 53) Oggetto: Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) - modifica convenzione istitutiva: determinazioni.

<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti - Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23.5.2018, con cui è stata rinnovata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Padova, avente come scopo di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del Capitale Naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici oltreché della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali; Dato atto che la citata convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Tenuto conto che, *medio tempore*, in data 18 dicembre 2019, con nota assunta a prot. n. 144695, è stata trasmessa dall'Università di Padova, sede amministrativa, la proposta di modifica dell'art. 7 della convenzione introducendo la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio direttivo anche in via telematica;

Vista la nota prot. 46739 del 25 maggio 2020 con la quale l'Università degli Studi di Padova ha iniziato l'iter per la sottoscrizione digitale della convenzione comprensiva della modifica dell'art. 7 che cita testualmente "*Le riunioni del Consiglio direttivo sono validamente costituite anche quando tenute in modalità telematica a condizione che sia consentito ai componenti della stessa di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale, e comunque nell'ambito della durata della riunione, alla trattazione degli*

argomenti discussi e che il tutto venga riportato in verbale. In caso di riunione telematica la riunione inizierà con l'invio ai componenti, mediante posta elettronica, del testo delle deliberazioni da assumere e della relativa documentazione istruttoria che costituirà il verbale della seduta, chiedendo di segnalare eventuali osservazioni - da inviare contestualmente a tutti i componenti - al fine di pervenire all'approvazione del testo definitivo delle deliberazioni e del verbale entro il termine della riunione, che deve essere stabilito nella lettera di convocazione";

Vista la nota prot. n. 48560 del 3 giugno 2020, con la quale, nel trasmettere la citata nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali è stato chiesto al Dipartimento la valutazione circa la modifica dell'art. 7 della convenzione istitutiva del CONTAGRAF;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 12 giugno 2020, assunta a prot. n. 53937 del 18 giugno, con la quale il Consiglio si è espresso favorevolmente in ordine alla modifica dell'art. 7 della convenzione di cui sopra;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2018;

Vista la nota prot. n. 144695 del 18 dicembre 2019;

Vista la nota prot. 46739 del 25 maggio 2020;

Vista la nota prot. 48560 del 3 giugno 2020;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 12 giugno 2020, assunta a protocollo n. 53937 del 18 giugno 2020;

Valutata e condivisa la proposta di modifica dell'art. 7 della Convenzione del Centro Interuniversitario in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 7 della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed

Ambientale (CONTAGRAF), nel testo consolidato con la modifica dello stesso, allegato al presente verbale sub lett. V) per farne parte integrante e sostanziale. La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 53

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 54) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1088 del 22.06.2020** avente ad oggetto: PSR Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.1 "Sostegno a Progetti Pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzate da Reti o Poli di nuova costituzione (D.D. n. 13267 del 10/12/2018 (e ss.mm.ii)). Progetto MONITOR SAN: determinazioni;
- **D.R. n. 1139 del 30.06.2020** avente ad oggetto: Linee per la programmazione triennale 2021/2023 e le Linee per la programmazione annuale 2021: approvazione;
- **D.R. n. 1140 del 01.07.2020** avente ad oggetto: Disciplinare per la concessione di marchio per l'identificazione di mascherine facciali filtranti per la prevenzione della COVID-19. Determinazioni;
- **D.R. n. 1193 del 13.07.2020** avente ad oggetto: Approvazione schede di riesame accreditamento corsi di dottorato XXXVI ciclo – a.a. 2020/2021;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
- **D.R. n. 1088 del 22.06.2020** avente ad oggetto: PSR Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.1 "Sostegno a Progetti Pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzate da Reti o Poli di nuova costituzione (D.D. n. 13267 del 10/12/2018 (e ss.mm.ii)). Progetto MONITOR SAN: determinazioni;
 - **D.R. n. 1139 del 30.06.2020** avente ad oggetto: Linee per la programmazione triennale 2021/2023 e le Linee per la programmazione annuale 2021: approvazione;
 - **D.R. n. 1140 del 01.07.2020** avente ad oggetto: Disciplinare per la concessione di marchio per l'identificazione di mascherine facciali filtranti per la prevenzione della COVID-19. Determinazioni;
 - **D.R. n. 1193 del 13.07.2020** avente ad oggetto: Approvazione schede di riesame accreditamento corsi di dottorato XXXVI ciclo – a.a. 2020/2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 29 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 55) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Presidente, prima di salutare i Senatori, tiene a sottolineare, come anticipato in apertura della seduta, che l'odierna approvazione di alcuni punti è motivo di grande soddisfazione e costituisce un forte segnale da cui si percepisce il rafforzamento di quell'idea di identità che questo Ateneo deve ambire a raggiungere. Fa presente che dopo l'estate si avranno ulteriori momenti che ritiene molto utili per l'Ateneo e chiaramente ancora tanto lavoro da fare. Fino ad oggi, sottolinea il Presidente, è stato fatto tantissimo e auspica di poter riabbracciare tutti con la possibilità di un virus quasi scomparso. Al riguardo informa che con i Direttori starà in stretto contatto, in quanto si è in attesa di una circolare del Ministero che detti le modalità con cui ripartire. I nostri studenti, continua il Presidente, devono sapere che questo Ateneo si sta adoperando con grande determinazione perché loro possano ottenere la migliore formazione possibile in sicurezza. Nel riconoscere come sia stata una grande fatica arrivare ai risultati odierni, sottolinea come l'orgoglio di vedere che gli studenti ci sono, che il personale collabora e che tutti i docenti e i Direttori comprendono le ragioni del bisogno di diventare sempre migliori, debba dare la forza e la serenità per affrontare questo periodo di riposo e per ritornare a settembre tutti carichi e pronti a far camminare questo Ateneo. Nel ringraziare infine i Senatori per tutta la collaborazione data senza la quale questi primi segnali straordinari non si sarebbero mai raggiunti, augura a tutti buone vacanze.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 29 luglio 2020 termina alle ore 11:35.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Antonella Fratini)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

